



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Seduta del 21 novembre 2024

Numero repertorio: 93/2024 - Numero protocollo: 196605/2024
Categoria: DIDATTICA
05/01 Approvazione Offerta Formativa 2025/2026 - fase di avvio
Ufficio/i istruzione: U.O. Didattica e internazionalizzazione - (MePreCC)

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO						
Nominativo	Ruoli	F	C	A	As	N C
BADALAMENTI GIUSEPPE	PROFESSORE ASSOCIATO				X	
BONVENTRE SEBASTIANO	PROFESSORE ASSOCIATO				X	
CICERO GIUSEPPE	PROFESSORE ASSOCIATO				X	
CORRADINO BARTOLO	PROFESSORE ASSOCIATO				X	
CORTEGIANI ANDREA	PROFESSORE ASSOCIATO				X	
D'ARPA FRANCESCO	PROFESSORE ASSOCIATO				X	
DAVID SABRINA	PROFESSORE ASSOCIATO	X				
DI FEDE OLGA	PROFESSORE ASSOCIATO	X				
GALVANO ANTONIO	PROFESSORE ASSOCIATO	X				
GERACI GIROLAMO	PROFESSORE ASSOCIATO	X				
GIAMMANCO MARCO	PROFESSORE ASSOCIATO	X				
GRACEFFA GIUSEPPA	PROFESSORE ASSOCIATO				X	
GRASSI NELLO	PROFESSORE ASSOCIATO				X	
LO MONTE ATTILIO IGNAZIO	PROFESSORE ASSOCIATO				X	
LUCENTI LUDOVICO	PROFESSORE ASSOCIATO	X				
PAVAN NICOLA	PROFESSORE ASSOCIATO	X				
PAVONE CARLO	PROFESSORE ASSOCIATO	X				
PIRRELLO ROBERTO	PROFESSORE ASSOCIATO				X	
PISANO CALOGERA	PROFESSORE ASSOCIATO	X				
RAINERI SANTI MAURIZIO	PROFESSORE ASSOCIATO	X				
SALAMONE GIUSEPPE	PROFESSORE ASSOCIATO	X				
SCIUME' CARMELO	PROFESSORE ASSOCIATO				X	
SIRECI FEDERICO	PROFESSORE ASSOCIATO				X	
SZYCHLINSKA MARTA ANNA	PROFESSORE ASSOCIATO				X	
TORTORICI SILVIA	PROFESSORE ASSOCIATO					X
VALERIO MARIA ROSARIA	PROFESSORE ASSOCIATO	X				
VIENI SALVATORE	PROFESSORE				X	



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Seduta del 21 novembre 2024

	ASSOCIATO					
AGRUSA ANTONINO	PROFESSORE ORDINARIO				X	
CAMARDA LAWRENCE	PROFESSORE ORDINARIO	X				
COCORULLO GIANFRANCO	PROFESSORE ORDINARIO				X	
CORDOVA ADRIANA	PROFESSORE ORDINARIO				X	
GALLINA GIUSEPPE	PROFESSORE ORDINARIO				X	
GIARRATANO ANTONINO	PROFESSORE ORDINARIO	X				
GIULIANA GIOVANNA	PROFESSORE ORDINARIO	X				
LETIZIA MAURO GIULIA	PROFESSORE ORDINARIO	X				
MESSINA PIETRO	PROFESSORE ORDINARIO	X				
PANTUSO GIANNI	PROFESSORE ORDINARIO	X				
PECORARO FELICE	PROFESSORE ORDINARIO				X	
PIZZO GIUSEPPE	PROFESSORE ORDINARIO	X				
ROMANO GIORGIO	PROFESSORE ORDINARIO				X	
RUSSO ANTONIO	PROFESSORE ORDINARIO				X	
SCARDINA GIUSEPPE ALESSANDRO	PROFESSORE ORDINARIO	X				
SIMONATO ALCHIEDE	PROFESSORE ORDINARIO	X				
STASSI GIORGIO	PROFESSORE ORDINARIO	X				
TOIA FRANCESCA	PROFESSORE ORDINARIO	X				
ANZALONE RITA	RICERCATORE	X				
BILELLO GIUSEPPA	RICERCATORE				X	
CARADONNA CAROLA	RICERCATORE				X	
CARADONNA LUIGI	RICERCATORE				X	
CORSINI LIDIA RITA	RICERCATORE				X	
CUDIA BIANCA MARIA	RICERCATORE	X				
CUMBO ENZO MARIA GIUSEPPE	RICERCATORE				X	
CUPIDO FRANCESCO	PROFESSORE ASSOCIATO	X				
DI BELLA SEBASTIANO	RICERCATORE	X				
DI BUONO GIUSEPPE	RICERCATORE				X	
DI FRANCO SIMONE	RICERCATORE	X				
FANALE DANIELE	RICERCATORE				X	
FERRARA FRANCESCO	RICERCATORE				X	
FULFARO FABIO	RICERCATORE	X				
GAGGIANESI MIRIAM	RICERCATORE	X				
GALLO PIO DOMENICO	RICERCATORE					X
GRISTINA VALERIO	RICERCATORE				X	
GUERCIO GIOVANNI	RICERCATORE				X	
INCORVAIA LORENA	RICERCATORE				X	



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Seduta del 21 novembre 2024

MANNINO ENZO	RICERCATORE				X	
MAUCERI RODOLFO	RICERCATORE	X				
MODICA CHIARA	RICERCATORE				X	
IPPOLITO MARIACHIARA	RICERCATORE				X	
PALMERI DI VILLALBA CESIRA	RICERCATORE	X				
PANZARELLA VERA	RICERCATORE	X				
SCATURRO DALILA	RICERCATORE	X				
LA BARBERA MARIA	Responsabile Amministrativo				X	
MELI ANDREA	Rappresentante TAB	X				
CAMPO SEBASTIANO	Rappresentante TAB	X				
GRAMASI BENEDETTO	Rappresentante TAB	X				
GENNUSA VINCENZO	Rappresentante assegnisti di ricerca				X	
BIONDO MASSIMO	Rappresentante specializzandi e dottorandi				X	

Legenda: **F** = Favorevole; **C** = Contrario; **A** =Astenuto; **As** = Assente; **NC** = Non Convocato

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la delibera del Senato Accademico del 14/10/2024, rep. 433/2024 - prot. 165302/2024, contenente le "Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2025/2026" e, in particolare, la Programmazione delle attività per la definizione dell'Offerta Formativa 2025/2026 in conformità alla delibera del SA n. 6/01 del 24/07/2019, al punto b:

b) Offerta Formativa AA 2025-2026 - procedura generale

Al fine di pervenire alla definizione da parte degli OODGG del numero programmato degli accessi entro il mese di gennaio 2025 e alla pubblicazione dei relativi bandi e di avviare le procedure di verifica, controllo e definizione dei piani di studio, si fornisce la seguente procedura per la definizione dell'offerta formativa a.a. 2025/2026:

ENTRO IL 14 novembre 2024

• **Modifiche semplificate di Ordinamento didattico.** Alla luce della nota ministeriale n. 17071 del 24/09/2024 e alle indicazioni operative dell'Ateneo, i CdS che dovranno unicamente adeguare, ai sensi dei DD.MM n 1648 e 1649 del 19/12/2023, gli ordinamenti didattici nelle sole tabelle delle attività formative (Ambiti, SSD e CFU), potranno utilizzare nella SUA-CdS la procedura semplificata predisposta dal MUR.

ENTRO IL 29 novembre 2024

• **Numero programmato.** I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia delibereranno nel merito della tipologia di accesso (libero o programmato), dei posti disponibili per i CdS ad accesso programmato locale, della proposta del numero dei posti disponibili per i corsi a programmazione nazionale, compreso il contingente da destinare agli studenti stranieri residenti all'estero.



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Seduta del 21 novembre 2024

• **Docenti di riferimento.** I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia, sulla base delle indicazioni fornite dai CdS e con la supervisione dei manager didattici, deliberano una prima previsione dei docenti di riferimento per CdS che saranno riportati nell'applicativo di gestione piani di studio di Ateneo.

• **Modifiche di Ordinamento e analisi dei piani di studio.** Anche alla luce della "transizione" alla nuova normativa descritta precedentemente, i CdS dovranno predisporre i piani di studio per l'Offerta Formativa 2025/2026 e le relative coperture in accordo con i Dipartimenti di afferenza dei docenti. Le modifiche agli ordinamenti didattici che riguardano la parte testuale (sezione A della SUA-CdS) in adeguamento ai DD.MM. n 1648 e 1649 del 19/12/2023, e quelle relative ai CdS al momento non interessati dalla nuova normativa dovranno essere comunicate in maniera dettagliata e motivata al Settore "Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei CdS". Si ricorda che potrebbero essere necessarie, in un momento successivo, ulteriori modifiche ordinamentali, deliberate dai CCdCS, derivanti da specifiche richieste del CUN e degli OO.CC. o da una non conformità degli ordinamenti e dei piani di studio, presentati in questa fase, alla SUA-CdS.

• **Relazione su analisi delle criticità e azioni di miglioramento.** I Dipartimenti dovranno allegare alla prevista delibera la relazione di cui al punto 1 delle linee guida indicando chiaramente il collegamento tra le potenziali azioni e gli obiettivi delle Linee Guida.

Visto il paragrafo 1 delle Linee Guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa dell'A.A. 2025-2026 Analisi delle criticità e azioni di miglioramento per i corsi a bassa attrattività;

Vista la nota dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, Settore Management della didattica del 31/10/2024 prot.n. 178864, con la quale si invitano i Coordinatori dei Corsi di Studio a voler trasmettere ai Manager didattici dell'ambito di riferimento:

- le eventuali proposte di revisione degli ordinamenti didattici;
- i piani di copertura relativi alla didattica programmata e alla didattica erogata proposti per l'A.A. 2025-26,
- gli elenchi dei docenti di riferimento proposti, con i relativi pesi, da impegnare nella didattica da erogare nell'A.A. 2025-26; la proposta circa la tipologia di accesso (libero o programmato) e i posti previsti per i corsi ad accesso programmato o locale, compreso il contingente da destinare agli studenti stranieri residenti all'estero;

Vista la delibera n. 4 del Consiglio di Corso di Laurea in Igiene Dentale del 31-10-2024 "Lavori della Commissione AQ - approvazione SMA", nella quale sono stati presi in esame gli indicatori contrassegnati come "area di miglioramento" e il cui contenuto si riporta: "La Coordinatrice comunica che la Commissione AQ si è riunita in data **23 ottobre 2024** per la redazione della SMA 2024; presenta a video i contenuti del verbale, compresi indicatori e commenti, soffermandosi sull'indicatore relativo agli Avvii di Carriera, che risulta contrassegnato come "Area di miglioramento" sottolineando che in realtà i posti al primo anno sono tutti coperti, ma non si è potuto aumentare il numero degli iscritti al primo anno per carenza di riuniti nella sede formativa dell'AOUP. Le convenzioni con strutture accreditate e contrattualizzate con il SSR potranno contribuire alla risoluzione di tale problema; tali convenzioni, non stipulabili negli anni precedenti per mancanza di Direttrice della didattica di ruolo, adesso potranno essere stipulate,



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Seduta del 21 novembre 2024

poiché da alcuni mesi il CLID può contare su una Direttrice della didattica strutturata come Igienista dentale presso l'AOUP (si tratta della Dott.ssa Rita Coniglio, unica Igienista dentale in atto strutturata presso il SSR in Sicilia). Inoltre, l'attrattività del Corso di laurea resta sempre alta (42 prime scelte/16 posti disponibili)."

Vista la delibera n. 7 del Consiglio di Corso di Laurea in Igiene Dentale del 31-10-2024 "Attivazione procedure per convenzioni esterne ai fini del tirocinio professionalizzante" con la quale il CCdS ha approvato all'unanimità la stipula di apposita convenzione per lo svolgimento di tirocini curriculari in strutture extra-universitarie, ai sensi del vigente Protocollo di intesa Università di Palermo-Regione Sicilia, con la struttura privata, accreditata e contrattualizzata con il SSR, denominata "Centro Odontoiatrico del Dr. Vito Romano di Romano Francesco sas" in Palermo e ha delegato la Coordinatrice affinché proceda all'individuazione di ulteriori strutture extrauniversitarie accreditate e contrattualizzate con il SSR che abbiano tra il personale operante nella struttura o fra i dipendenti almeno un igienista dentale ai fini della stipula di convenzione per lo svolgimento del tirocinio curriculare degli studenti del CLID;

Vista la comunicazione inviata dalla Coordinatrice del Corso di Laurea in Igiene Dentale Prof.ssa G. Campisi del 19-11-2024 nella quale rappresenta che la relazione del Nucleo di Valutazione non annovera il CdS in Igiene Dentale tra quelli critici e, contestualmente, trasmette la SMA del CdS, i cui commenti si riportano:

SEZIONE ISCRITTI: Nel 2023/24, le posizioni di accesso al I anno sono state mantenute a 16 unità. Tutte le posizioni sono state occupate, e numero di domande per l'ammissione sui posti a bando (122/16), e soprattutto le domande di prima scelta (42/16), ha superato le aspettative. Purtroppo, non è stato possibile aumentare il numero dei posti per via delle difficoltà che si riscontrano nel reperire sedi per il tirocinio, visto che nella regione Sicilia esiste solo da qualche mese un solo ruolo per igienista dentale nelle strutture pubbliche, ruolo inserito presso AOUP di Palermo. Il CdS ha fortemente sollecitato, con successo, l'azienda policlinico di Palermo all'immissione in ruolo di almeno una figura di Igienista dentale, e attualmente sta reiterando la richiesta di almeno un'altra figura nel ruolo di igienista dentale nel SSR. Il CdS inoltre aveva iniziato una interlocuzione con studi odontoiatrici accreditati presso il SSR e SSN, con in organico la figura dell'igienista dentale, per lo svolgimento del tirocinio curriculare, e attualmente stiamo per istituire le convenzioni con queste strutture private, in modo che il numero degli iscritti potrà essere gradualmente aumentato. A convenzioni istituite, si prevede per il prossimo anno di poter aumentare il numero degli iscritti a 20.

- GRUPPO A - DIDATTICA L'indicatore iC02 è inferiore rispetto agli indicatori di riferimento. Questo è imputabile ai disastrosi effetti della pandemia, ancora non superati del tutto, che ha ridotto per diversi anni e in maniera considerevole, lo svolgimento del tirocinio curriculare, e quindi l'acquisizione dei CFU annuali, specialmente per il nostro corso, dove la produzione di aerosol rende l'infezione molto più probabile, e quindi necessita una maggiore attenzione. Attualmente ogni sforzo è fatto dal CdS per facilitare l'acquisizione dei CFU necessari al raggiungimento della laurea entro la durata normale del corso, gli studenti vengono seguiti e accompagnati dai docenti per poter procedere più speditamente con l'acquisizione dei CFU curriculari. La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) è uguale allo 12.5%, dato è considerato estremamente positivo. Infatti, indica una forte attrattività del corso da parte di studenti provenienti anche da altre regioni, oltre che da altre province siciliane.

- GRUPPO B - INTERNAZIONALIZZAZIONE Nessun commento positivo per questo indicatore, visto che solo nel 2019 sono stati stipulati accordi internazionali e nel frattempo è intervenuta la pandemia. Inoltre, attualmente, nessun studente può fare parte del percorso all'estero, per l'eccessiva differenza di offerta formativa tra il nostro corso e i corsi simili di altre nazioni, e al

presso A.O.U. Policlinico "P. Giaccone" Plesso N.13 – 90127 Palermo

e-mail: dipartimento.meprecc@unipa.it – PEC: dipartimento.meprecc@cert.unipa.it



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Seduta del 21 novembre 2024

fatto che nel secondo e terzo anno del corso il tirocinio curriculare, fondamentale per la formazione professionale, occupa una porzione importante per la formazione. La mancata frequenza ai tirocini porterebbe inequivocabilmente a un notevole ritardo alla conclusione degli studi. Una consultazione con altri corsi delle professioni sanitarie ha messo in evidenza le stesse difficoltà, per le stesse motivazioni. Anche negli altri Atenei l'indicatore è veramente esiguo. Il motivo evidenziato è anche responsabile della mancata frequenza del corso di studenti provenienti da Atenei esteri. L'AQ ha constatato che non c'è alcuna possibilità attuativa, per annullare questo problema. Consultazioni con i coordinatori della stessa tipologia di CdS, ha dato inizio a un processo per la modificazione a livello europeo degli ordinamenti, per portare alla riduzione di questo problema in tutti i paesi membri dell'UE, che si prevede di poter attuare alla fine del 2025.

- GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI DELLA DIDATTICA NOTA: Gli indicatori iC13 e iC16bis hanno avuto un netto miglioramento rispetto allo scorso anno, grazie alle azioni intraprese dal CdS, che comunque sono ancora in corso per ottenere risultati ancora migliori. L'indicatore iC17 ha subito una leggera inflessione rispetto allo scorso. Questo dato, in maggior misura è da attribuire ancora una volta alla pandemia che come conseguenza ancora oggi impedisce il regolare svolgimento dei tirocini, con conseguente mancanza di attribuzione dei relativi CFU, che hanno un notevole peso nel computo dei CFU totali. Il CdS ha ben analizzato questo dato, di cui era già consapevole, e alcune misure sono state adottate per poter aumentare la percentuale, come già evidenziato nel gruppo "Iscritti". Infatti, si è provveduto a rimuovere degli ostacoli che possono rallentare il percorso formativo degli studenti, e si sta cercando di incrementare in maniera notevole le sedi di tirocinio, coinvolgendo studi odontoiatrici privati accreditati con il SSN e SSR. D'altra parte, notevoli punti di forza si possono evidenziare in questo gruppo di indicatori.

- INDICATORI DI APPROFONDIMENTO L'indicatore iC22 negativo è da considerare nella norma, visto le difficoltà riscontrate negli ultimi anni con lo svolgimento del tirocinio a causa della pandemia di Covid-19. Il settore odontoiatrico è stato maggiormente penalizzato per via dell'aerosol che si genera con le manovre odontoiatriche e di igiene dentale. Nonostante le difficoltà, come è già stato esplicitato, il CdS sta mettendo in atto molti sforzi, insieme alla commissione AQ, per un monitoraggio permanente sulla regolarità delle carriere di tutti gli studenti, e con interventi tempestivi sui problemi e/o difficoltà che può riscontrare anche, e soprattutto, il singolo studente. Anche in questo gruppo, molti indicatori sono nettamente positivi, denotando l'attenzione che viene posta nel raggiungimento di una buona qualità della didattica.

- CRITICITA' EVIDENZIATE NELLE RELAZIONI DELLE CPDS E DEL NdV

La scheda della CPDS è stata generalmente positiva. Il Corso è stato valutato complessivamente bene, le valutazioni da parte degli Studenti sono state nel complesso positive e che c'è stata una partecipazione ancora più alta dell'anno passato. La maggior parte dei docenti ha ricevuto una valutazione superiore a 8. Da parte degli studenti non ci sono state lamentele riguardo al materiale didattico fornito, dato che il gruppo di lavoro ha rilevato un miglioramento rispetto all'anno precedente, e anche nella valutazione sulle aule, pur non essendo questa una responsabilità del Corso di Studio, quanto della Scuola di Medicina e Chirurgia, la quale si occupa della gestione delle stesse. Viene evidenziato un dato importante relativo alla media nazionale degli igienisti dentali che trovano lavoro nel corso del primo anno dalla laurea, che a livello nazionale è dell'89%. Significativo il dato relativo alla media dei laureati in igiene Dentale del CdS di Palermo che, nel corso del primo anno dalla laurea risulta del 100%.

Dalla relazione della CPDS emerge che nella sezione relativa alla SMA, estrapolata a partire dalla SUA, non risultavano presenti i commenti della Coordinatrice del CdS, e che la Coordinatrice, consultata a tal proposito, ha confermato di aver completato i commenti nel nuovo format approntato dall'Ateneo e che avrebbe dovuto essere cura dell'ufficio preposto inserire i commenti nell'apposita sezione.

Infine, nella relazione della CPDS viene segnalata la necessità di aggiornare il sito web del Corso di Studio, e la commissione AQ conferma che si sta provvedendo all'implementazione delle pagine web del Sito.



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Seduta del 21 novembre 2024

Nella relazione annuale del NdV, non si è evidenziata alcuna criticità, per gli indicatori presi in considerazione, per il Corso di Studio di Igiene Dentale.”;

Visto il dispositivo n. 65777 del 20/11/2024 Programmazione Offerta Formativa 2025-2026 del Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico prof. Giuseppe Pizzo, nel quale si dispone quanto di seguito elencato:

1. Conferma di attivazione per l'A.A. 2025-2026;
2. Modifica dell'ordinamento didattico vigente all'2024-2025 per adeguamento alla Riforma delle Lauree Magistrali di cui al D.M. n. 1649 del 19.12.2023, mediante procedura ordinaria, con modifiche dell'Ordinamento tabellari e testuali derivanti dall'art. 3 comma 6 del sopra citato D.M. e dalla tabella della Classe di laurea LM-46 (paragrafi a, b, c) contenuta nell'allegato al sopracitato D.M.
3. Modifica del piano di studi vigente all'A.A. 2024-2025 conformemente alle modifiche da apportare alle parti tabellari e testuali dell'Ordinamento,
4. In relazione alla previsione di copertura degli insegnamenti e all'indicazione dei Docenti di riferimento, rinvio alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'elaborazione dei prospetti didattici e l'individuazione dei Docenti di riferimento;
5. Variazione per l'A.A. 2025-2026 del contingente di posti del corrente anno accademico, e cioè:
n. 19 (diciannove) posti destinati ai candidati dei paesi UE e non UE residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5 D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286; n. 1 (uno) posto destinato ai candidati dei paesi non UE residenti all'estero di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 2 agosto 1999, n. 264.

Visto il dispositivo n. 65794 del 21-11-2024 della Coordinatrice del Corso di Laurea in Igiene Dentale, Prof.ssa Giuseppina Campisi, Programmazione Offerta formativa 2025-2026 CdS Igiene Dentale nel quale si dispone quanto segue:

- Conferma di attivazione del CdS per l'A.A. 2025-2026;
- Conferma dell'ordinamento didattico vigente all'A.A. 2024-2025;
- Conferma del piano di studi vigente all'A.A. 2024-2025;
- In relazione alla previsione di copertura degli insegnamenti e all'indicazione dei Docenti di riferimento, rinvio alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'elaborazione dei prospetti didattici e l'individuazione dei Docenti di riferimento;
- Incremento per l'A.A. 2025-2026 del contingente di posti del corrente anno accademico, e cioè: n.17 posti destinati ai candidati dei paesi UE e non UE residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5 D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286; n. 1 posto destinato ai candidati dei paesi non UE residenti all'estero di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 2 agosto 1999, n. 264.

Vista la relazione su Analisi delle criticità e azioni di miglioramento per i corsi a bassa attrattività inviata dal Coordinatore del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria Prof. Giuseppe Pizzo, il cui contenuto si riporta:

“In riferimento al paragrafo 1 delle Linee Guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa dell'a.a. 2025-2026, si rileva che il Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria (codice corso: 2045) non rientra tra i Corsi cosiddetti “a bassa attrattività”, sia secondo il criterio A (<10 immatricolati nel triennio accademico 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024), sia secondo il criterio B (numero iscritti < 20% della numerosità massima nel triennio accademico 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024). Nella tabella allegata (dati aggiornati al 20.11.2024; fonte: Portale didattica, Funzioni, Dati statistici sui CdS) si rileva un numero di immatricolati pari a 73 (criterio A), e un numero di iscritti pari al 93.6% della numerosità massima (73/78; criterio B).



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Seduta del 21 novembre 2024

In particolare, con riferimento alle coorti del triennio accademico 2023-2024, 2022-2023 e 2021-2022 (attuali secondo, terzo e quarto anno) le percentuali di iscritti al 20.11.2024 sono comprese tra l'84.6% e il 100%, come di seguito indicato:

2023-2024: 84.6% (22/26)

2022-2023: 100% (26/26)

2021-2020: 96.1% (25/26)

Nonostante il dato percentuale complessivo e per anno sia molto superiore alla soglia del 20% (criterio B), per una migliore comprensione del mancato raggiungimento della numerosità massima si rileva che tali percentuali, ad inizio di anno accademico, sono fortemente influenzate dal noto fenomeno degli scorrimenti ritardati che sottostimano in modo rilevante il numero degli iscritti, al primo anno e complessivo, poiché determinano immatricolazioni subentranti in corso di anno accademico, in non pochi casi anche due anni dopo il periodo fisiologico dell'immatricolazione per ogni coorte; al riguardo, si sottolinea la coorte 2023-2024 (22/26 iscritti) risulta più penalizzata delle altre in ragione del ritardato avvio degli scorrimenti del TOLC 2023, bloccati per molti mesi a seguito di sentenza TAR.

Si rileva altresì che al 20.11.2024 il numero di iscritti al primo anno era di 18/18 (coorte 2024-2025), quindi pari al 100% della numerosità massima. Il posto riservato a studente straniero residente all'estero è stato assegnato ad avente diritto che non ha ancora perfezionato l'immatricolazione; in caso di mancata immatricolazione, il posto si inserisce tra quelli disponibili per scorrimento della graduatoria nazionale che è ancora in corso, con stabilizzazione del dato percentuale sopra indicato.

L'alta attrattività del CdS si può evincere anche dai dati relativi al numero di prime opzioni registrato nell'a.a. 2023-2024 (83 domande di partecipazione come prima scelta su 25 posti) e nell'a.a. 2024-2025 (63 domande di partecipazione come prima scelta su 18 posti, con aumento del rapporto domande/posti a 3.5), ma anche dai dati relativi al numero totale (138 iscritti/149 posti disponibili; 92.6%) e medio di iscritti (24 da secondo a quinto anno, con 120 iscritti da primo a quinto anno), 23 se si considera anche il primo anno che però ha registrato una diminuzione del numero programmato, 138 iscritti da primo a sesto anno) (fonte: Portale didattica).

Pertanto, si rileva che il Bando Trasferimenti/Passaggi/Abbreviazioni di corso 2024-2025 per n. 12 posti messi a bando ha registrato la presentazione di n. 29 domande di trasferimento e n. 16 domande di abbreviazione di corso.

Ad ulteriore supporto dell'alta attrattività del CdS, si citano i dati della SMA 2024 relativi agli abbandoni. La percentuale di abbandoni dopo il primo anno (iC21) rappresenta un punto di forza del CdS (100% degli studenti che proseguono gli studi universitari al secondo anno); il dato dell'alta attrattività è ulteriormente comprovato dall'indicatore iC14 (percentuale studenti che proseguono nello stesso corso di laurea dopo il II anno) che arriva al 100% nel 2023 (negli anni precedenti era comunque superiore sia al dato dell'area geografica che al dato nazionale).

In assenza di criticità relative all'attrattività, come previsto dal paragrafo 1 delle Linee Guida, si procede comunque all'analisi degli indicatori ANVUR, ricavati dalla SMA 2024.

Complessivamente, non si riscontrano criticità in relazione alla regolarità delle carriere degli studenti, alla sostenibilità (docenti di ruolo), alla capacità di attrazione (compresi abbandoni) ed alla capacità del CdS di relazionarsi con il mercato del lavoro di riferimento (indicatori di occupabilità).

Più in dettaglio, gli indicatori di carriera sono in netta maggioranza positivi, in particolare iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) non presenta criticità e registra un trend in miglioramento rispetto alla SMA 2023; anche gli altri indicatori di regolarità della carriera (iC01 e iC02bis) restituiscono un trend positivo, con valori percentuali superiori a quelli di area geografica (iC01) o in linea con i dati dell'area geografica (iC02 e iC22). Il dato relativo a iC17 (misura di regolarità di laurea contando un anno in più rispetto alla durata del CdS) rappresenta un punto di forza rispetto all'anno precedente. Ulteriori indicatori di regolarità delle carriere, compreso quello sugli abbandoni dopo il primo anno, sono migliori o in linea rispetto a quelli di area geografica (iC13-14-16bis-15-15bis-16).

Sulla capacità di attrazione (compresi abbandoni) si rimanda a quanto sopra riportato in riferimento ai criteri A e B delle Linee-Guida per l'O.F. 2025-2026, sottolineando che il dato



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Seduta del 21 novembre 2024

relativo alla bassa percentuale di iscritti provenienti da altre Regioni (iC03, in miglioramento rispetto all'anno precedente) non dovrebbe essere considerato rilevante per valutare la alta o bassa attrattività del CdS, trattandosi di Ateneo in territorio insulare, con collegamenti non sempre adeguati (ed economici) con il resto del territorio nazionale. L'attrattività del corso, peraltro, come sopra indicato, è testimoniata dal numero delle prime opzioni alle prove di ammissione che è sempre stata nettamente superiore al numero di posti disponibili, nonché dall'elevato numero di domande al Bando Trasferimenti 2024. Nella tabella allegata sono comunque riportati i dati relativi al numero di iscritti residenti fuori Regione (13/138; 9.4%) che evidenziano un trend in progressivo miglioramento, nonché quelli relativi agli studenti residenti in Sicilia ma fuori dalla provincia di Palermo (45/138; 32.6%); da tali dati si evidenzia che tra gli iscritti totali (esclusi i fuori corso) sono residenti fuori dalla provincia di Palermo il 42% degli studenti (45/138).

Gli indicatori relativi all'occupazione dei laureati (iC7, iC7bis, iC7ter; iC26, 26bis/ter), da considerare tra quelli qualificanti per l'attrattività del CdS, sono sovrapponibili a quelli dell'area geografica.

Riguardo alla sostenibilità, l'indicatore iC08 ("Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento") si conferma stabile ed in linea con i valori di area geografica. Gli indicatori di qualità della docenza (iC19, iC19bis-ter) sono migliori di quelli di area; gli indicatori di consistenza della docenza (iC27 e iC28, ma anche iC05) sono nella norma o rappresentano punti di forza. Tuttavia, se le politiche di reclutamento non terranno conto delle quiescenze dei docenti del SSD MEDS-16/A (ex MED/28) (3 nell'ultimo biennio, 3 nel triennio 2027-2029, una per ogni anno) potrebbe prodursi un deterioramento degli indicatori, come già indicato nelle SMA 2023 e 2024, e come segnalato dal Coordinatore del CdS al Dipartimento di afferenza del CdS in fase di Programmazione docenti 2003 e di avvio dell'Offerta Formativa 2024-2025.

A margine della relazione, si rileva che pur permanendo critico l'indicatore relativo alla percentuale di laureati che iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18; 28.6%), il dato sui laureandi complessivamente soddisfatti (iC25) presenta un trend in aumento, raggiungendo il valore di 64.3% nel 2023, molto vicino a valore in linea con l'area geografica. Nel 2023 sono state messe in atto azioni correttive rivolte al miglioramento del tirocinio, fattore responsabile della criticità relativa a questi indicatori, quali nomina Delegato per tirocinio e avvio delle convenzioni con strutture extrauniversitarie pubbliche (ASP) e private (strutture accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Regionale). La messa a regime del tirocinio nelle strutture accreditate con il SSR nel 2024 ha permesso di aumentare il numero di riuniti odontoiatrici e di tutor di tirocinio, per cui nella SMA 2025 si potrebbe osservare un'inversione di tendenza del trend negativo per iC18 e la normalizzazione di iC25. Altre importanti azioni (riapertura di ambulatori nella sede formativa universitaria, sostituzione numerosi riuniti dimessi tra 2023 e 2024, contratti per tutor di tirocinio) dipendono dalle governance dell'Ateneo e dell'AOU. Si sottolinea, a riguardo, che la mancata realizzazione di tali azioni potrebbe influire molto negativamente su questo indicatore, condizionando in modo parimenti negativo le tempistiche di attivazione della laurea abilitante.

A supporto del quadro descritto di azioni di miglioramento, appare utile riassumere gli interventi messi in atto nel 2024 relativi alle criticità evidenziate da CPDS e NdV, ed i relativi risultati, con l'indicazione delle ulteriori azioni da mettere in atto nel 2025.

La Relazione della CPDS del 2023 indica che quasi tutte le criticità evidenziate nella Relazione 2022 e precedenti (percorso AQ; pubblicazione schede trasparenza; sito web CdS) sono state affrontate e risolte. Permane la criticità relativa al tirocinio (per chiusura di molti ambulatori e riduzione numero di riuniti/tutor in AOU), soltanto in parte compensata dall'aumento del numero di strutture extra-universitarie convenzionate (comprese strutture accreditate con il SSR). Per assenza di fondi dedicati presso il Dipartimento di afferenza del CdS e la Scuola di Medicina, non si è rinnovato/ampliato lo strumentario rotante del laboratorio di didattica pre-clinica. Il CdA nel Maggio 2024 ha provveduto al finanziamento per gli armadietti da collocare nello spogliatoio degli studenti; la governance di Ateneo nel Luglio 2024 si è impegnata ad attuare un intervento rilevante per l'acquisizione di riuniti e tutor.

Nella Relazione 2024 il NdV non include il CdS tra quelli critici; l'analisi degli "indicatori sentinella" non evidenzia nessun indicatore critico nella corrente valutazione, mentre 4



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Seduta del 21 novembre 2024

indicatori sono classificati come virtuosi. Permane la mancanza di figura amministrativa di riferimento (Relazione NdV 2022), criticità di pertinenza del Dipartimento di afferenza del CdS, sebbene da Novembre 2024 abbia preso servizio il Responsabile dell'U.O. Didattica e Internazionalizzazione.

Tabella su dati studenti iscritti al 20.11.2024
(fonte: Portale didattica, Funzioni, Dati statistici sui CdS)

Coorte Anno di corso	Studenti residenti fuori regione (n=13)	Studenti residenti fuori provincia PA (N=45)	Studenti iscritti/posti a bando (%)	Note
Coorte 2024- 2025 I anno	0	AG=5 TP=2 RG=1	18/19 (94.7%)	Posto per straniero non-UE in fase di assegnazione
Coorte 2023- 2024 II anno	3 (Lecce, Sud Sardegna, Varese)	AG=4 TP=2	22/26 (84.6%)	Avvio ritardato scorrimenti TOLC 2023 per sentenza TAR
Coorte 2022- 2023 III anno	3 (Cremona, Pavia, Terni)	AG=3 TP=3 CL=1 ME=1 SR=1	26/26 (100%)	
Coorte 2021- 2022 IV anno	0	AG=3 TP=3	25/26 (96.1%)	
Coorte 2020- 2021 V anno	3 (Napoli, Foggia, Reggio Calabria)	AG=5 TP=3 CL=2	21/26 (80.8%)	Nel Bando Trasferimenti 23-24 per la coorte a bando n. 1 posto (coperto)
Coorte 2019- 2020 VI anno	4 (Chieti, Firenze, Gorizia, Roma)	AG=3 TP=3	26/26 (100%)	



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Seduta del 21 novembre 2024

Visto l'art. 4 comma 6 del Regolamento per il Conferimento degli Insegnamenti nei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa, nel quale è previsto che il Consiglio di Dipartimento può delegare la Scuola, con apposita delibera, all'attuazione delle procedure per il conferimento degli insegnamenti.

Considerato che i Dipartimenti sono invitati a inviare le delibere in merito alle procedure di avvio dell'Offerta Formativa 2025/2026, in vista del Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia, previsto il 22 novembre p.v.

Si propone che il Consiglio di Dipartimento

DELIBERI

Di approvare l'Offerta Formativa 2025/2026 per il Dipartimento Me.Pre.C.C. come segue:

Per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria:

1. Conferma di attivazione per l'A.A. 2025-2026;
2. Modifica dell'ordinamento didattico vigente all'2024-2025 per adeguamento alla Riforma delle Lauree Magistrali di cui al D.M. n. 1649 del 19.12.2023, mediante procedura ordinaria, con modifiche dell'Ordinamento tabellari e testuali derivanti dall'art. 3 comma 6 del sopra citato D.M. e dalla tabella della Classe di laurea LM-46 (paragrafi a, b, c) contenuta nell'allegato al sopracitato D.M.
3. Modifica del piano di studi vigente all'A.A. 2024-2025 conformemente alle modifiche da apportare alle parti tabellari e testuali dell'Ordinamento,
4. In relazione alla previsione di copertura degli insegnamenti e all'indicazione dei Docenti di riferimento, rinvio alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'elaborazione dei prospetti didattici e l'individuazione dei Docenti di riferimento;
5. Variazione per l'A.A. 2025-2026 del contingente di posti del corrente anno accademico, e cioè: n. 19 (diciannove) posti destinati ai candidati dei paesi UE e non UE residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5 D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286; n. 1 (uno) posto destinato ai candidati dei paesi non UE residenti all'estero di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 2 agosto 1999, n. 264.

Per il Corso di Laurea in Igiene Dentale:

- Conferma di attivazione del CdS per l'A.A. 2025-2026;
- Conferma dell'ordinamento didattico vigente all'A.A. 2024-2025;
- Conferma del piano di studi vigente all'A.A. 2024-2025;
- In relazione alla previsione di copertura degli insegnamenti e all'indicazione dei Docenti di riferimento, rinvio alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'elaborazione dei prospetti didattici e l'individuazione dei Docenti di riferimento;
- Incremento per l'A.A. 2025-2026 del contingente di posti del corrente anno accademico, e cioè: n.17 posti destinati ai candidati dei paesi UE e non UE residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5 D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286; n. 1 posto destinato ai candidati dei paesi non UE residenti all'estero di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 2 agosto 1999, n. 264.

Il Responsabile del procedimento
Dipartimento
F.to Ing. Filippo Carollo

Il Direttore di
F.to Prof. Giorgio Stassi



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Seduta del 21 novembre 2024

Prende la parola il Prof. Girolamo Geraci, il quale riferisce che i Coordinatori dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria ed il Corso di Laurea in Igiene Dentale, hanno provveduto a inviare i dispositivi sull'approvazione dell'offerta formativa e tutta la documentazione utile per l'approvazione della fase di avvio dell'offerta formativa 2025/2026.

Prende, inoltre, la parola il Prof. Giuseppe Pizzo, il quale precisa che il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria segue la procedura ordinaria per la modifica di ordinamento secondo il Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;

SENTITO il Direttore del Dipartimento;

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare in conformità alla proposta sopra riportata.

Letto e approvato seduta stante.

IL VICARIO DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Segretario
Ing. Marina Carruba

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Presidente
Prof. Giorgio Stassi



Università
degli Studi
di Palermo

SENATO ACCADEMICO

Seduta del 14 ottobre 2024

OMISSIS

Numero repertorio: 433/2024 - Numero protocollo: 165302/2024
Categoria: Commissione attività didattiche e assicurazione della qualità della formazione
04/01 Programmazione Offerta Formativa 2025/2026 e Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio
Ufficio/i istruzione: Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei CDS

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo;
Visto il DM 1154 del 14.10.2021 "Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio";
Visto il DD n. 2711 del 22.11.2022 che definisce i contenuti, il funzionamento e i termini di compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio a decorrere dall'a.a. 2022/2023;
VISTO il modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari approvato dall'ANVUR il 13/02/2023;
Visto il Piano strategico vigente dell'Università degli Studi di Palermo;
Vista la delibera del SA n. 6/01 del 24/07/2019 "Procedure per la proposta di nuovi CdS e revisione di CdS esistenti";
Visti i DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19.12.2023 che definiscono le nuove Classi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Magistrale a Ciclo Unico;
Visto il DM n. 773 del 10.06.2024 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
Vista la nota ministeriale n. 17071 del 24/09/2024;
Al fine di perseguire l'obiettivo di progettare l'Offerta Formativa 2025/2026 con un utilizzo ottimale delle risorse disponibili in Ateneo;
In attesa delle circolari ministeriale di avvio della Banca Dati SUA-CdS 2025/2026;
In attesa del parere del CdA.

Si propone che il Senato Accademico

DELIBERI

- 1) Di approvare l'adozione delle seguenti Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa a.a. 2025/2026

"Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio Formativa 2025/2026"

PREMESSA

La progettazione dell'Offerta Formativa, centrata sullo studente, deve essere informata ai seguenti principi generali:

1. attenzione alle esigenze culturali e alle potenzialità di sviluppo del territorio, anche valorizzando l'Offerta Formativa sui poli territoriali;
2. potenziamento del carattere internazionale dell'Offerta Formativa dell'Ateneo, attraverso l'incremento dei corsi di studio internazionali, dei titoli doppi e congiunti con università estere;
3. aumento della disponibilità di posti nei corsi di studio a programmazione locale e, per quanto possibile, nazionale, che allo stato saturano le numerosità massime previste;
4. incremento della prosecuzione degli studi verso le lauree magistrali dell'Ateneo al termine della laurea;



5. sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio e verifica della docenza di riferimento ai sensi del DM 1154 del 14.10.2021;
6. ottimale utilizzo delle risorse di docenza disponibili in Ateneo e adeguata distribuzione degli oneri di didattica tra tutti i docenti;
7. coerenza con il Piano Strategico Triennale di Ateneo e con quelli dei Dipartimenti;
8. monitoraggio dei risultati conseguiti, alla luce dei requisiti di qualità indicati nelle linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari;
9. riduzione degli abbandoni e adozione di politiche di allineamento della durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista, sostenendo i percorsi universitari degli studenti che mostrino le maggiori carenze di base;
10. valorizzazione della relazione tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi;
11. potenziamento di interventi di didattica innovativa.

1. Analisi delle criticità e azioni di miglioramento per i corsi a bassa attrattività

In fase di definizione dell'offerta formativa, secondo il cronoprogramma di Ateneo, i Consigli di Dipartimento redigeranno una relazione che individui per ciascun corso di studio i valori degli indicatori ANVUR relativi all'offerta formativa "critici" o "non soddisfacenti" (si considera "non soddisfacente" un indicatore inferiore al dato medio nazionale della Classe e "critico" un indicatore inferiore di oltre il 30% al dato nazionale) e valuti la eventuale modesta attrattività complessiva del corso di laurea nell'ultimo triennio accademico (2022/2023 - 2024/2025) calcolata come segue:

- A) numerosità inferiore a 20 immatricolati per le lauree triennali e a 10 iscritti al primo anno per le lauree magistrali ovvero;
- B) numerosità di iscritti al primo anno inferiore al 20% della numerosità massima della classe. nell'ultimo triennio accademico (2022/2023 - 2024/2025)

e ne analizzi le possibili cause e descriva quali azioni si stanno attuando per il superamento di tali difficoltà. Nell'analisi dovrà porsi attenzione agli indicatori di cui al Piano Strategico dell'Ateneo in vigore.

In presenza di criticità dei corsi di studio perduranti nell'ultimo triennio di cui al punto B, in particolare con riferimento alla sostenibilità, capacità di attrazione, lentezza delle carriere degli studenti e alla capacità di relazionarsi al mercato del lavoro di riferimento, i Consigli di Dipartimento dovranno intervenire, anche attraverso i rispettivi Consigli di Corso di Studio, con un piano di revisione dell'offerta formativa, contenuto all'interno della richiesta relazione, che individui gli interventi realizzabili per il miglioramento dell'attrattività e del valore degli indicatori al fine di far fronte alle predette criticità. A tal fine dovranno essere prese in considerazione:

1. per tutti i corsi di studio, modifiche del Manifesto degli Studi con l'introduzione di interventi strutturali tesi a migliorare la qualità dei corsi e la loro attrattività, ivi incluse le modifiche alla denominazione del corso;
2. per le lauree triennali e a ciclo unico, l'attivazione di più incisive azioni di orientamento e di raccordo con le scuole secondarie di secondo grado nell'ambito delle attività di Ateneo;
3. per le lauree magistrali, interventi volti a migliorare le prospettive occupazionali, con particolare riferimento all'estensione del numero di crediti delle attività di tirocinio o delle altre attività utili all'inserimento del mondo del lavoro;
4. azioni radicali quali la disattivazione del Corso di Studio, un suo eventuale accorpamento con altri corsi della stessa Classe di Laurea che presentino maggiore attrattività, l'istituzione o soppressione di curricula.

Ove gli Organi di Collegiali non considerino soddisfacente il piano di revisione predisposto con riferimento alle criticità individuate, i relativi corsi non verranno attivati per l'anno accademico 2025/2026. In particolare, il Consiglio di Amministrazione delibererà l'adozione delle misure di cui al precedente punto 4 nel caso in cui la numerosità assoluta o quella relativa sia inferiore ai



limiti di cui ai punti A) e B) tenendo conto dei dati degli ultimi cinque anni accademici, ove disponibili.

2. Revisione dei corsi di studio per cogliere potenzialità di sviluppo

Per i corsi di Studio a programmazione locale già attivi nell'A.A. 2024/25 che abbiano raggiunto una percentuale di iscritti al primo anno almeno pari al 90% della numerosità massima programmata nel biennio precedente, il Dipartimento di riferimento dovrà valutare la possibilità di incrementare la numerosità di una percentuale significativa (non inferiore al 10%). Tale intervento dovrà essere oggetto di delibera da parte del Dipartimento di riferimento che dovrà considerarlo prioritario (in sede di individuazione dei docenti di riferimento, copertura degli insegnamenti, definizione del piano di occupazione delle aule) rispetto al mantenimento dei corsi di studio già attivi a bassa attrattività come definito al punto 1.

Il mantenimento dell'attivazione di quest'ultima tipologia di corsi va comunque adeguatamente motivato con riferimento alla evoluzione pluriennale degli immatricolati o iscritti. In alternativa, i Dipartimenti potranno procedere all'attivazione di nuovi corsi di studio o ad iniziative in partnership con altri Dipartimenti, in particolare con proposte nella stessa classe di laurea (o laurea magistrale).

I Consigli di Corsi di studio e di Dipartimenti sono invitati ad indicare se il suddetto aumento del numero degli studenti richieda specifici investimenti o, comunque, il superamento di particolari difficoltà (disponibilità di aule, dotazioni dei laboratori, difficoltà di reperimento di ulteriori docenti di riferimento, etc.) cui non si ritenga di potere fare fronte attraverso un ottimale utilizzo delle strutture e del personale esistenti all'interno. Gli Organi di governo individueranno le azioni necessarie al superamento delle difficoltà manifestate, anche prevedendo la disattivazione o l'accorpamento di corsi di studio già esistenti.

I Consigli di Corsi di Studio con accesso programmato a livello nazionale che abbiano raggiunto una percentuale di iscritti al primo anno almeno pari al 90% della numerosità massima programmata si faranno parte attiva nel richiedere un significativo innalzamento di tale numerosità agli organismi regionali e nazionali competenti.

Per i corsi con un numero di iscritti superiore del 25% rispetto alla numerosità massima della classe nell'ultimo triennio accademico (2022/2023 - 2024/2025), dovranno essere prese in considerazione:

1. lo sdoppiamento degli insegnamenti del primo anno accademico, con la relativa individuazione da parte del Dipartimento di docenti, aule, laboratori e ogni altra risorsa necessaria;
2. qualora le azioni al punto 1 non siano percorribili, dovranno essere proposte azioni correttive alternative.

3. Azioni preliminari per l'a.a. 2025/2026

In fase di preparazione dell'offerta formativa, i corsi di studio, anche sulla base della relazione del Nucleo di Valutazione e delle relazioni delle commissioni paritetiche docenti/studenti, terranno conto delle seguenti indicazioni:

a) per tutti i corsi di studio, aumento del carattere internazionale del manifesto degli studi, incrementando il numero di curricula in lingua inglese (o altra lingua straniera, ove pertinente) e, in subordine, il numero degli insegnamenti in lingua inglese nonché il numero dei titoli doppi e congiunti. L'Ateneo si riserva di istituire misure incentivanti per i Dipartimenti che avranno istituito un nuovo corso di studio o curriculum integralmente in lingua straniera;

b) per tutti i corsi di studio, consultazione periodica (almeno annuale) delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Di norma si possono prevedere due momenti di consultazione all'anno, uno dedicato alla formulazione

della nuova offerta formativa e un altro alle eventuali criticità nella gestione del corso di studio e alla disseminazione dei risultati provenienti dalle attività di verifica della qualità. La consultazione è comunque obbligatoria in previsione di modifiche sostanziali agli ordinamenti didattici. È auspicabile che si istituisca un unico momento dedicato annualmente agli incontri con i Portatori di Interesse a livello di Dipartimento, in un'unica finestra temporale per tutti i CdS, attraverso una giornata/settimana di approfondimento. Delle risultanze di tali consultazioni, che dovranno essere svolte secondo le linee guida per la costituzione dei comitati di indirizzo e la consultazione delle parti interessate approvate dal PQA nella seduta del 18/09/23, dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione e ciascun CDS dovrà tenere conto in modo esplicito degli esiti di questi incontri nella scheda SUA annuale.

c) per tutti i corsi di studio, al fine di ottimizzare la didattica erogata del corso di studio:

1. eventuale individuazione, da parte dei CdS, di una soglia minima di iscritti necessari all'attivazione degli insegnamenti opzionali e, in particolar modo, di quelli a scelta consigliata, in rapporto al numero totale di iscritti nell'anno di erogazione;
2. valutazione del mantenimento degli insegnamenti a scelta consigliata che siano stati selezionati da un numero esiguo di studenti nell'ultimo triennio;
3. valutazione della eliminazione dei curricula la cui necessità sia venuta meno per il ridotto numero di studenti o per l'istituzione di nuovi CdS equivalenti in Ateneo;
4. revisione del Manifesto degli Studi finalizzata a evitare che le medesime materie opzionali compaiano più volte in diversi anni di corso.
5. individuazione delle possibili sinergie con altri corsi di studio o curricula presenti nell'offerta formativa di Ateneo
6. Gli insegnamenti opzionali non potranno essere attivati con un numero di studenti minori di 3 a condizione che esista almeno una materia opzionale;
7. i curriculum che, per ciascuno degli ultimi 3 a.a., hanno registrato un numero di iscritti inferiore a 3 non potranno essere attivati a condizione che esista almeno un curriculum alternativo.

d) per i corsi di L e LMCU, revisione, ove necessario, dei Manifesti e della articolazione degli insegnamenti in più moduli di corsi integrati, al fine di assicurare una più equilibrata distribuzione dei carichi didattici per anno e per semestre e di favorire l'adeguamento della durata effettiva alla durata legale dei CdS nonché di adeguarsi a nuove forme di sperimentazione didattiche previste dalle innovazioni normative. Dovrebbe essere prevista una maggiore diffusione del ricorso alle prove in itinere, con modalità stabilite dal consiglio di corso di studio, in relazione agli obiettivi formativi degli insegnamenti.

e) per i corsi di LM, revisione, ove necessario:

- delle modalità di accesso in termini di verifica della personale preparazione e dei requisiti curriculari assicurando una più ampia partecipazione da parte di laureati provenienti da diverse classi di laurea;
- dei Manifesti al fine di:
 - incrementare, ove possibile, ad un minimo di 12, il numero di CFU dedicati alle attività, di tirocinio, stage e comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro consentendo lo svolgimento del tirocinio anche all'inizio del secondo anno di corso;
 - prevedere nell'ultimo semestre un numero minimo o pari a zero per gli insegnamenti con didattica frontale, in modo da lasciare tempo sufficiente per lo svolgimento o il completamento del tirocinio e la preparazione della tesi, al fine di consentire il conseguimento del titolo nei tempi regolari previsti;

f) per i corsi di L ed LMCU, al fine di raggiungere una performance migliore in termini di CFU conseguiti al 1° anno, e un conseguente sensibile innalzamento del numero di studenti che hanno confermato l'iscrizione al 2° anno, vengono incentivati i seguenti interventi da apportare ai piani di studio:



- corretta distribuzione tra i tre anni dei CFU (60 per anno);
- equo bilanciamento del carico didattico, tra primo e secondo semestre (30CFU per semestre);
- inserimento al primo anno di CFU destinati ad altre attività formative come attività seminariali, discipline a scelta e focalizzate sulle competenze trasversali, laboratori specifici ove in linea con il percorso formativo, e sulle competenze informative che favoriscono l'apprendimento attivo e critico;
- valutazione dell'opportunità, compatibilmente con gli obiettivi formativi della singola disciplina, dell'eliminazione di alcuni insegnamenti annuali;
- valutazione dell'opportunità, compatibilmente con le caratteristiche del Corso di Studio, di organizzare l'orario delle lezioni al fine di garantire quelle del primo anno solamente la mattina, così da consentire lo studio personale nei pomeriggi;
- promozione di azioni di tutoraggio.

g) per tutti i corsi di studio, e in particolare per le lauree triennali, promozione della didattica per l'acquisizione di soft skills e competenze trasversali;

h) per i corsi di L e LM, valutazione dell'inserimento di attività formative, eventualmente opzionali, che riguardino le didattiche disciplinari e le competenze presenti nel Dipartimento, e tra le attività affini, che favoriscano la possibilità di accedere ai concorsi per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado;

i) per tutti i corsi di studio, rafforzamento e potenziamento della innovazione e della sperimentazione didattica, anche in modalità telematica qualora congruente con gli obiettivi formativi dell'insegnamento (per esempio: attività di tutorato e supporto alla didattica), nel programmare l'offerta formativa;

m) tenere conto, in fase di definizione dell'ordinamento e/o del regolamento didattico del CdS, delle indicazioni contenute nel DM 96/2023 del 6 giugno 2023;

n) per tutti i corsi di studio, aggiornamento dei quadri non ordinamentali della SUA-CdS.

In ogni caso, tutti i corsi di studio delle classi di Laurea e Laurea Magistrale, oggetto dei **DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19.12.2023**, dovranno aggiornare gli ordinamenti didattici secondo le indicazioni fornite dal MUR. I restanti CdS proseguimento dell'attività di aggiornamento degli ordinamenti didattici. I CdS che non modificano gli ordinamenti didattici dal 2016 hanno l'obbligo di revisionarli, tenendo conto delle indicazioni già fornite dal Settore "Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei CdS" e dal PQA negli a.a. precedenti.

4. Nuove attivazioni per l'a.a. 2025/2026

Saranno prese in considerazione proposte di nuove attivazioni coerenti con il Piano Strategico Triennale dell'Ateneo e dei dipartimenti e con i seguenti criteri.

Il progetto formativo dei corsi (o canali) proposti per l'attivazione, centrato sullo studente, deve risultare chiaro e coerente con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali associate.

Per i CdS abilitanti all'esercizio della professione il progetto formativo deve evidenziare inoltre la completezza e la chiarezza dei requisiti curriculari e della prova finale che garantiscono il valore abilitante del titolo finale.

La progettazione di nuovi CdS dovrà essere coerente con le linee guida dell'ANVUR per la progettazione di qualità dei corsi di studio di nuova istituzione 2025/26 nonché le linee guida del CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici 2025/26.

Per i corsi di studio (o canali) da attivare in sede decentrata dovrà risultare chiaramente la motivazione della scelta della sede in termini di domanda potenziale, come esplicitata dagli



stakeholders, nonché la verifica della sostenibilità in termini di aule, laboratori e strutture assistenziali.

Altrettanta attenzione dovrà essere posta ai quadri relativi agli sbocchi occupazionali e ai profili professionali dei corsi di studio, verificando che in essi le possibilità occupazionali siano definite con chiarezza e sulla base di effettive “consultazioni con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, svolte con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali” (DM 270/04, art. 11 comma 4).

È auspicabile che i corsi di studio prevedano forme, anche innovative e sperimentali, di miglioramento della qualità e di supporto della didattica e alle carriere degli studenti (forme di tutorato e accompagnamento nei percorsi di studio, introduzione e/o utilizzazione di strumenti e/o metodologie innovative per favorire l'apprendimento degli studenti, previsione di forme autonome di monitoraggio delle carriere degli studenti, etc).

Una specifica attenzione dovrà essere posta all'attrattività delle Lauree e delle Lauree Magistrali, allo scopo di aumentare il numero di studenti iscritti all'Ateneo e soprattutto alla prosecuzione degli studi nel nostro Ateneo.

In generale, si suggerisce di valutare, all'atto delle nuove attivazioni, accorpamenti di Corsi di Studio a livello di Dipartimento o di Ateneo in presenza di numerosità di studenti che sia costantemente al di sotto di 20 studenti (per le lauree triennali) o 10 studenti (per le lauree magistrali) ovvero che si approssimi o sia inferiore al 20% della numerosità massima nell'ultimo triennio accademico ove disponibile (2022/2023 - 2024/2025) e/o di un numero insufficiente di docenti di riferimento.

Si raccomanda, altresì, di valutare in questi casi la possibilità di utilizzo razionale delle risorse umane disponibili attraverso l'ampliamento consequenziale della numerosità di posti disponibili in altri corsi di studio anche in sedi decentrate.

Le proposte di nuova attivazione di Corsi di Studio dovrebbero in particolare concentrarsi nelle classi di Laurea e di Laurea magistrale in cui l'Ateneo registra una presenza inferiore rispetto ad altri Atenei italiani di pari dimensione e presentare le seguenti caratteristiche oltre alla verifica dei requisiti necessari per l'accreditamento:

1. essere formulate alla luce sia delle esigenze del mondo del lavoro e del territorio, emergenti dalla consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse, interni ed esterni, sia della richiesta locale che del confronto con altre sedi universitarie di simili caratteristiche; Occorrerà delineare percorsi che formano professionalità chiare, con una significativa ricaduta occupazionale. La consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse dovrà seguire le linee guida per la costituzione dei comitati di indirizzo e la consultazione delle parti interessate approvate dal PQA nella seduta del 18/09/23,
2. ove possibile, sin dall'inizio, prevedere una forte connotazione internazionale:
 - a) con l'introduzione di curricula o percorsi interamente in lingua inglese (o altra lingua straniera);
 - b) con il rilascio di titolo doppio o congiunto con Atenei stranieri
 - c) nei limiti delle disponibilità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, attraverso coperture di insegnamenti anche con docenti stranieri;
 - d) ove non fosse possibile realizzare le misure di cui ai punti a) e b), prevedere almeno 30 CFU in lingua inglese o altra lingua straniera



3. avere come finalità una migliore razionalizzazione dell'offerta formativa di Ateneo con particolare attenzione alla definizione di una chiara filiera formativa tra Lauree e Lauree Magistrali e a un ottimale utilizzo delle risorse in Ateneo;

L'**attivazione di una nuova Laurea Magistrale** deve essere considerata prioritaria solo a fronte di una chiara coerenza con i percorsi didattici e i corsi di laurea attivi in Ateneo che presentino congrui numeri di laureati. Per l'attivazione è comunque richiesta la chiarezza degli obiettivi formativi e la verifica della sussistenza di effettivi vantaggi in termini di occupabilità dei laureati magistrali.

Gli Organi di Governo dell'Ateneo vigileranno affinché l'offerta annuale di Master di primo livello non si sovrapponga, in termini di obiettivi formativi, a corsi di Laurea Magistrale già attivati.

L'attivazione di nuovi CdS dovrà essere comunque subordinata alla verifica dei requisiti di docenza ex-post a.a. 2024/25 come previsto dal DM 1154 del 14.10.2021.

5. Percorsi di eccellenza

Potranno essere attivati eventuali "percorsi di eccellenza" a partire dal secondo anno dei CdS attivati per l'A.A. 2025/2026, anche con insegnamenti erogati in lingua inglese, dedicati agli studenti a tempo pieno che abbiano acquisito al primo anno un numero di CFU pari ad almeno 30, ridotto a 25 per i corsi di studi che prevedono, al primo anno, un numero di CFU inferiore a 50. I percorsi di eccellenza possono proporre agli studenti insegnamenti ad integrazione di quelli già presenti nel Manifesto del Corso di Studi, in prevalenza facendo ricorso agli stessi SSD previsti nell'ordinamento del corso di studi. Per le lauree triennali, è altresì ammessa la possibilità di inserire, nei percorsi di eccellenza, entro limiti determinati da appositi regolamenti, insegnamenti solitamente presenti nei piani di studio delle lauree magistrali ovvero attività di prolungamento di attività di tirocinio o stage, o ancora, insegnamenti che potenziano la conoscenza delle lingue.

I percorsi di eccellenza avranno come obiettivo un chiaro arricchimento professionale dello studente con una significativa ricaduta occupazionale anche attraverso eventuali specifiche convenzioni. Lo studente potrà inserire tali insegnamenti nel suo piano di studio, in deroga ai limiti imposti dalle "Linee guida per l'iscrizione ai corsi singoli e ai corsi liberi dell'Ateneo di Palermo", nella forma di corsi liberi e li potrà utilizzare ai fini del conteggio del voto finale di Laurea. Il percorso di eccellenza si intende concluso con l'acquisizione da parte dello studente di almeno 36 CFU per le Lauree Magistrali a ciclo Unico, di 18 CFU per le Lauree Magistrali e di 18 CFU per le Lauree. L'istituzione del percorso di eccellenza avviene su proposta del Corso di studi e delibera del Dipartimento contestualmente all'approvazione dei Manifesti dei Corsi di studio. L'attivazione ha luogo solo in presenza di un numero minimo di studenti in possesso del requisito proposto dal Corso di studi e comunque pari ad almeno 5.

6. Competenze linguistiche

I Corsi di studio determineranno la corrispondenza delle competenze linguistiche acquisite dagli studenti nel percorso di studi ai parametri europei secondo le seguenti indicazioni:

- a) I Consigli di Corso di Studio, nel definire il livello di competenze e conoscenze richiesto per le abilità di ciascun Corso dovranno fare riferimento ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento (QCER) per le lingue (<https://rm.coe.int/quadro-comune-europeo-di-riferimento-per-le-lingue-apprendimento-inseg/1680a52d52>)
- b) Il livello raggiunto (A1, A2, B1, B2, C1) tiene conto del range di ore di erogazione della didattica previsto dai principali enti certificatori accreditati, che potrà essere assolto in parte anche sotto forma di autoapprendimento guidato:

Livello QCER	Range delle ore di didattica previste dagli enti
--------------	--



	certificatori per l'ammissione all'esame (l'ampiezza del range è dovuta alla lingua oggetto di studio)
A1	60-150
A2	150-260
B1	260-490
B2	490-600
C1	600-750
C2	>750

Il livello QCER, tuttavia, potrà essere riportato in carriera, ed essere trasferito nel Diploma Supplement rilasciato dall'Università di Palermo, qualora lo studente sia in possesso di una certificazione linguistica rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal MIUR conseguita da non oltre due anni. La certificazione deve essere pari o superiore al livello di conoscenza per l'idoneità linguistica richiesta dal CdS.

- c) È necessario prevedere un congruo numero di cfu per garantire l'acquisizione delle competenze linguistiche nel corso della laurea come di seguito esemplificato:
- minimo crediti riservati all'acquisizione del Livello B1: 3 o 4 cfu secondo i rispettivi ordinamenti dei corsi di studio
 - minimo crediti riservati all'acquisizione del Livello B2: 6 cfu
 - minimo crediti riservati all'acquisizione del Livello C1: 9 cfu
- d) Per i Corsi di Laurea è richiesto un livello di lingua inglese equiparabile almeno al livello B1 del QCER. Per i Corsi di Laurea Magistrale e per i Corsi di Laurea a ciclo unico è richiesto possibilmente il conseguimento di competenze linguistiche equiparabili al livello B2 del QCER prima dell'esame di laurea. Il livello di competenza linguistica potrà anche essere inizialmente accertato in occasione dei test di accesso per i CdL, e in sede di verifica della personale preparazione per i CdLM anche attraverso il servizio di verifica delle competenze linguistiche attivato dal Centro Linguistico di Ateneo.

Per gli studenti che presentino certificazione linguistica di livello B2 **o superiore (conseguita nel corso dell'ultimo biennio)**, la eventuale verifica iniziale del livello di conoscenza della lingua inglese non è necessaria. Nei casi di verifica negativa, l'Ateneo fornirà gli strumenti per raggiungere il livello richiesto, anche attraverso software di autoapprendimento. I corsi di studio sono invitati a fissare dei livelli minimi di conoscenza della lingua italiana, sia in ingresso che in uscita, per gli studenti stranieri.

- 2) Approvare la programmazione delle attività per la definizione dell'Offerta Formativa 2025/2026 come di seguito riportate:

Programmazione delle attività per la definizione dell'Offerta Formativa 2025/2026:

a) Nuove attivazioni e disattivazioni per l'a.a. 2025/2026

I Dipartimenti dovranno preliminarmente nominare il comitato ordinatore di eventuali nuovi CdS. Il comitato dovrà essere composto da almeno tre docenti e dovrebbe, preferibilmente includere un componente esterno individuato tra gli stakeholders. Al coordinatore del comitato sarà consentito l'accesso alla SUA del nuovo CdS proposto per l'attivazione.

Entro il **29 novembre 2024** i Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia dovranno deliberare nel merito di eventuali nuove attivazioni, disattivazioni e conferme di attivazioni di CdS e inoltrare delibera al Settore "Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei CdS". Per le proposte di nuova attivazione, dovrà essere contestualmente definito il



Documento di Progettazione del CdS, redatto secondo le linee guida dell'ANVUR, e identificati i docenti di riferimento nella didattica programmata nonché tutta la parte ordinamentale della SUA.

Entro il giorno **09 dicembre 2024** il PQA trasmette i pareri sulle proposte di nuova istituzione/attivazione ai Dipartimenti interessati e agli OO.CC.

Entro il **13 dicembre 2024** le proposte di eventuali nuove attivazioni, disattivazioni e conferme di attivazioni di CdS saranno messe a disposizione degli organi di governo.

Entro il **18 dicembre 2024** gli OO.CC. approveranno l'istituzione dei corsi e la relativa parte ordinamentale della SUA.

Le procedure di definizione della scheda SUA-CdS saranno uniformate alle indicazioni che fornirà il MUR.

b) Offerta Formativa AA 2025-2026 - procedura generale

Al fine di pervenire alla definizione da parte degli OO.CC. del numero programmato degli accessi entro il mese di gennaio 2025 e alla pubblicazione dei relativi bandi e di avviare le procedure di verifica, controllo e definizione dei piani di studio, si fornisce la seguente procedura per la definizione dell'offerta formativa a.a. 2025/2026:

ENTRO IL 14 novembre 2024

- **Modifiche semplificate di Ordinamento didattico.** Alla luce della nota ministeriale n. 17071 del 24/09/2024 e alle indicazioni operative dell'Ateneo, i CdS che dovranno unicamente adeguare, ai sensi dei DD.MM n 1648 e 1649 del 19/12/2023, gli ordinamenti didattici nelle sole tabelle delle attività formative (Ambiti, SSD e CFU), potranno utilizzare nella SUA-CdS la procedura semplificata predisposta dal MUR. I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia delibereranno su tali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici.

ENTRO IL 29 novembre 2024

- **Numero programmato.** I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia delibereranno nel merito della tipologia di accesso (libero o programmato), dei posti disponibili per i CdS ad accesso programmato locale, della proposta del numero dei posti disponibili per i corsi a programmazione nazionale, compreso il contingente da destinare agli studenti stranieri residenti all'estero.
- **Docenti di riferimento.** I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia, sulla base delle indicazioni fornite dai CdS e con la supervisione dei manager didattici, deliberano una prima previsione dei docenti di riferimento per CdS che saranno riportati nell'applicativo di gestione piani di studio di Ateneo.
- **Modifiche di Ordinamento e analisi dei piani di studio.** Anche alla luce della "transizione" alla nuova normativa descritta precedentemente, i CdS dovranno predisporre i piani di studio per l'Offerta Formativa 2025/2026 e le relative coperture in accordo con i Dipartimenti di afferenza dei docenti. Le modifiche agli ordinamenti didattici che riguardano la parte testuale (sezione A della SUA-CdS) in adeguamento ai DD.MM. n 1648 e 1649 del 19/12/2023, e quelle relative ai CdS al momento non interessati dalla nuova normativa dovranno essere comunicate in maniera dettagliata e motivata al Settore "Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei CdS". Si ricorda che potrebbero essere necessarie, in un momento successivo, ulteriori modifiche ordinamentali, deliberate dai CCdCS, derivanti da specifiche richieste del CUN e degli OO.CC. o da una non conformità degli ordinamenti e dei piani di studio, presentati in questa fase, alla SUA-CdS.
- **Relazione su analisi delle criticità e azioni di miglioramento.** I Dipartimenti dovranno allegare alla prevista delibera la relazione di cui al punto 1 delle linee guida indicando chiaramente il collegamento tra le potenziali azioni e gli obiettivi delle Linee Guida



I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia dovranno formulare le proprie delibere utilizzando unicamente il format predisposto dal Senato Accademico con delibera 06/01 del 22/09/2020.

Gli Organi di Governo approveranno, previa acquisizione del parere del PQA, entro il **20 gennaio 2025** l'elenco dei corsi e la relativa programmazione degli accessi.

ENTRO IL 03/02/2025

- **Modifica ordinamento - compilazione SUA-CdS.** Le modifiche agli ordinamenti didattici che non si riferiscono alla procedura semplificata, così come deliberate e trasmesse, sono formalizzate con la compilazione delle apposite sezioni della banca ministeriale SUA- CdS.

Entro il giorno **10/02/2025** il PQA trasmette i pareri sulle proposte di modifica ordinamento agli OO.CC..

Entro il **21/02/2025** gli OO.CC. approveranno le modifiche di ordinamento e la relativa parte ordinamentale della SUA- CdS.

ENTRO IL 03/03/2025

- **Informatizzazione dei piani di studi.** L'applicativo di gestione piani di studio di Ateneo, anche per la finalità di verifica della congruità dei piani di studio, sarà disponibile già a partire dal mese di ottobre 2024. Al fine di consentire l'analisi dell'offerta formativa da parte degli OO.CC., i manager didattici effettueranno il primo caricamento dei piani di studio in OffWeb, sulla base delle informazioni preliminari fornite dai CdS e in raccordo con i Dipartimenti. In questa fase saranno anche indicati i docenti, come individuati dai CdS, che erogheranno gli insegnamenti nell'AA 2025/2026 e sarà eventualmente aggiornata la docenza di riferimento.

ENTRO IL 21/03/2025

- **Valutazione Offerta Formativa.** Gli OO.CC. valuteranno la coerenza delle proposte pervenute, la copertura delle diverse aree culturali, l'assenza di sovrapposizioni, l'adeguatezza dei Manifesti alle esigenze formative ed occupazionali delle diverse Classi di Laurea (L), Laurea Magistrale (LM) e Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU), la sostenibilità dell'eventuale articolazione dei CdS in curricula o della presenza di elevati numeri di insegnamenti opzionali, in relazione al numero di studenti iscritti negli anni precedenti, alla eventuale programmazione degli accessi e alle specificità degli obiettivi formativi del CdS. Gli OO.CC. effettueranno una preventiva valutazione del grado di copertura degli insegnamenti erogati nel 2025/2026 e della docenza e della corretta applicazione del Regolamento sugli incarichi didattici vigente. Ove necessario, gli OdG trasmetteranno ai Dipartimenti e ai CdS, eventuali osservazioni (incluse ulteriori eventuali proposte di mutazione), chiedendo di apportare alle proposte le modifiche ritenute opportune e/o necessarie ai fini della pre-approvazione ovvero di trasmettere con tempestività eventuali controdeduzioni. In ogni caso, in corrispondenza della scadenza, i Coordinatori dei Corsi di Studio trasmettono ai Manager Didattici le eventuali ulteriori modifiche dei Piani di Studio così come deliberate dai Dipartimenti in linea con le osservazioni degli Organi di governo.

ENTRO IL 18/04/2025

- **Approvazione dei Piani di Studio.** A seguito delle indicazioni fornite dagli OO.CC., i manager didattici, sentiti i Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia, aggiorneranno l'applicativo di gestione piani di studio di Ateneo per l'intero ciclo dei CdS. I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia delibereranno definitivamente nel merito dei piani di studio così generati da; questi ultimi costituiranno parte integrante



delle relative delibere. I Dipartimenti, con riferimento alla didattica erogata, assegneranno in via definitiva ai professori e ricercatori a tempo determinato ad essi afferenti, i compiti didattici istituzionali sulla base delle proposte dei CdS e su richiesta dei Dipartimenti di riferimento dei CdS e ai Dipartimenti di afferenza dei docenti qualora non coincidenti.

ENTRO IL 23/05/2025

- **Chiusura SUA-CdS.** Gli OdG approvano l'offerta formativa e viene completata la compilazione della SUA-CdS. i Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia definiranno e trasmetteranno agli OdG il piano di occupazione delle Aule dell'Ateneo, coordinando le rispettive deliberazioni per conseguire il più efficiente impiego delle strutture e tenendo conto esclusivamente delle esigenze di carattere formativo degli studenti.

Il presente cronoprogramma potrà essere riformulato con nota rettorale sulla base di eventuali modifiche o variazioni delle indicazioni ministeriali in materia

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott. Claudio Tusa

Il Dirigente
F.to Dott. Antonino Mazzarella

La Prof. Piazza, Coordinatrice della Commissione Attività didattiche e assicurazione della qualità della formazione, illustra le modifiche proposte dalla Commissione, che di seguito si riportano:

“La Commissione, alla presenza del Responsabile del procedimento, dott. Claudio Tusa, esamina le proposte avanzate dalla Commissione Didattica e Ricerca del CDA (in **rosso**). Propone quindi di esprimere parere favorevole con le seguenti ulteriori modifiche (evidenziate in **verde**):

“Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio Formativa 2025/2026”

PREMESSA

La progettazione dell'Offerta Formativa, centrata sullo studente, deve essere informata ai seguenti principi generali:

1. attenzione alle esigenze culturali e alle potenzialità di sviluppo del territorio, anche valorizzando l'Offerta Formativa sui poli territoriali;
2. potenziamento del carattere internazionale dell'Offerta Formativa dell'Ateneo, attraverso l'incremento dei corsi di studio internazionali, dei titoli doppi e congiunti con università estere;
3. aumento della disponibilità di posti nei corsi di studio a programmazione locale e, per quanto possibile, nazionale, che allo stato saturano le numerosità massime previste;
4. incremento della prosecuzione degli studi verso le lauree magistrali dell'Ateneo al termine della laurea;
5. sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio e verifica della docenza di riferimento ai sensi del DM 1154 del 14.10.2021;
6. ottimale utilizzo delle risorse di docenza disponibili in Ateneo e adeguata distribuzione degli oneri di didattica tra tutti i docenti;
7. coerenza con il Piano Strategico Triennale di Ateneo e con quelli dei Dipartimenti;
8. monitoraggio dei risultati conseguiti, alla luce dei requisiti di qualità indicati nelle linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari;
9. riduzione degli abbandoni e adozione di politiche di allineamento della durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista, sostenendo i percorsi



10. universitari degli studenti che mostrino le maggiori carenze di base; valorizzazione della relazione tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi;
11. potenziamento di interventi di didattica innovativa.

1. Analisi delle criticità e azioni di miglioramento per i corsi a bassa attrattività

In fase di definizione dell'offerta formativa, secondo il cronoprogramma di Ateneo, i Consigli di Dipartimento redigeranno una relazione che individui per ciascun corso di studio i valori degli indicatori ANVUR relativi all'offerta formativa "critici" o "non soddisfacenti" (si considera "non soddisfacente" un indicatore inferiore al dato medio nazionale della Classe e "critico" un indicatore inferiore di oltre il 30% al dato nazionale) e valuti la eventuale modesta attrattività complessiva del corso di **laurea studi** nell'ultimo triennio accademico **(2022/2023 – 2024/2025)** calcolata come segue:

- A) **per le lauree triennali** numerosità inferiore a 20 immatricolati **per le lauree triennali nelle coorti 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025** e, **per le lauree magistrali**, inferiore a 10 iscritti al primo anno **per le lauree magistrali nelle coorti nel biennio accademico 2022/2023 e 2023/2024** ovvero;
- B) **numerosità di iscritti al primo anno inferiore al 20% della numerosità massima della classe nel triennio accademico 2022/2023 - 2024/2025 per le lauree triennali e nel biennio accademico 2022/2023 e 2023/2024 per le lauree magistrali**

e ne analizzi le possibili cause e descriva quali azioni si stanno attuando per il superamento di tali difficoltà. Nell'analisi dovrà porsi attenzione agli indicatori di cui al Piano Strategico dell'Ateneo in vigore.

In presenza di criticità dei corsi di studio perduranti nell'ultimo triennio di cui al punto B, in particolare con riferimento alla sostenibilità, capacità di attrazione, lentezza delle carriere degli studenti e alla capacità di relazionarsi al mercato del lavoro di riferimento, i Consigli di Dipartimento dovranno intervenire, anche attraverso i rispettivi Consigli di Corso di Studio, con un piano di revisione dell'offerta formativa, contenuto all'interno della richiesta relazione, che individui gli interventi realizzabili per il miglioramento dell'attrattività e del valore degli indicatori al fine di far fronte alle predette criticità. A tal fine dovranno essere prese in considerazione:

1. per tutti i corsi di studio, modifiche del Manifesto degli Studi con l'introduzione di interventi strutturali tesi a migliorare la qualità dei corsi e la loro attrattività, ivi incluse le modifiche alla denominazione del corso;
2. per le lauree triennali e a ciclo unico, l'attivazione di più incisive azioni di orientamento e di raccordo con le scuole secondarie di secondo grado nell'ambito delle attività di Ateneo;
3. per le lauree magistrali, interventi volti a migliorare le prospettive occupazionali, con particolare riferimento all'estensione del numero di crediti delle attività di tirocinio o delle altre attività utili all'inserimento del mondo del lavoro;
4. azioni radicali quali la disattivazione del Corso di Studio, un suo eventuale accorpamento con altri corsi della stessa Classe di Laurea che presentino maggiore attrattività, l'istituzione o soppressione di curricula.

Ove gli Organi **di** Collegiali non considerino soddisfacente il piano di revisione predisposto con riferimento alle criticità individuate, i relativi corsi non verranno attivati per l'anno accademico 2025/2026. In particolare, il Consiglio di Amministrazione delibererà l'adozione delle misure di cui al precedente punto 4 nel caso in cui la numerosità assoluta o quella relativa sia inferiore ai limiti di cui ai punti A) e B) tenendo conto dei dati degli ultimi **cinque tre** anni accademici, ove disponibili.

2. Revisione dei corsi di studio per cogliere potenzialità di sviluppo

Per i corsi di Studio a programmazione locale già attivi nell'A.A. 2024/25 che abbiano raggiunto una percentuale di iscritti al primo anno almeno pari al 90% della numerosità massima programmata nel biennio precedente, il Dipartimento di riferimento dovrà valutare la possibilità di incrementare la numerosità di una percentuale significativa (non inferiore al 10%). Tale intervento dovrà essere oggetto di delibera da parte del Dipartimento di riferimento che



dovrà considerarlo prioritario (in sede di individuazione dei docenti di riferimento, copertura degli insegnamenti, definizione del piano di occupazione delle aule) rispetto al mantenimento dei corsi di studio già attivi a bassa attrattività come definito al punto 1.

Il mantenimento dell'attivazione di quest'ultima tipologia di corsi va comunque adeguatamente motivato con riferimento alla evoluzione pluriennale degli immatricolati o iscritti. In alternativa, i Dipartimenti potranno procedere all'attivazione di nuovi corsi di studio o ad iniziative in partnership con altri Dipartimenti, in particolare con proposte nella stessa classe di laurea (o laurea magistrale).

I Consigli di Corsi di studio e di Dipartimenti sono invitati ad indicare se il suddetto aumento del numero degli studenti richieda specifici investimenti o, comunque, il superamento di particolari difficoltà (disponibilità di aule, dotazioni dei laboratori, difficoltà di reperimento di ulteriori docenti di riferimento, etc.) cui non si ritenga di potere fare fronte attraverso un ottimale utilizzo delle strutture e del personale esistenti all'interno. Gli Organi di governo individueranno le azioni necessarie al superamento delle difficoltà manifestate, anche prevedendo la disattivazione o l'accorpamento di corsi di studio già esistenti.

I Consigli di Corsi di Studio con accesso programmato a livello nazionale che abbiano raggiunto una percentuale di iscritti al primo anno almeno pari al 90% della numerosità massima programmata si faranno parte attiva nel richiedere un significativo innalzamento di tale numerosità agli organismi regionali e nazionali competenti.

Per i corsi con un numero di iscritti superiore del 25% rispetto alla numerosità massima della classe nell'ultimo triennio accademico (2022/2023 - 2024/2025), dovranno essere prese in considerazione:

1. lo sdoppiamento degli insegnamenti laddove se ne ravvisi la necessità **del primo anno accademico**, con **la relativa** individuazione da parte del Dipartimento delle esigenze relative a di docenti, aule, laboratori e ogni altra risorsa necessaria. **tenendo conto delle esigenze complessive dell'Ateneo**;
2. qualora le azioni al punto 1 non siano percorribili, dovranno essere proposte azioni correttive alternative.

3. Azioni preliminari per l'a.a. 2025/2026

In fase di preparazione dell'offerta formativa, i corsi di studio, anche sulla base della relazione del Nucleo di Valutazione e delle relazioni delle commissioni paritetiche docenti/studenti, terranno conto delle seguenti indicazioni:

a) per tutti i corsi di studio, aumento del carattere internazionale del manifesto degli studi, incrementando il numero di curricula in lingua inglese (o altra lingua straniera, ove pertinente) e, in subordine, il numero degli insegnamenti in lingua inglese nonché il numero dei titoli doppi e congiunti. L'Ateneo si riserva di istituire misure incentivanti per i Dipartimenti che avranno istituito un nuovo corso di studio o curriculum integralmente in lingua straniera;

b) per tutti i corsi di studio, consultazione periodica (almeno annuale) delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. ~~Di norma si possono prevedere due momenti di consultazione all'anno, uno dedicato alla formulazione della nuova offerta formativa e un altro alle eventuali criticità nella gestione del corso di studio e alla disseminazione dei risultati provenienti dalle attività di verifica della qualità.~~ **Almeno una** ~~La~~ consultazione è comunque obbligatoria in previsione di modifiche sostanziali agli ordinamenti didattici. È auspicabile che si istituisca un unico momento dedicato annualmente agli incontri con i Portatori di Interesse a livello di Dipartimento, in un'unica finestra temporale per tutti i CdS, attraverso una giornata/settimana di approfondimento. **Se ritenuto opportuno, si possono anche prevedere due momenti di consultazione all'anno, uno dedicato alla formulazione della nuova offerta formativa e un altro alle eventuali criticità nella gestione del corso di studio e alla disseminazione dei risultati provenienti dalle attività di verifica della qualità.** Delle risultanze di tali consultazioni, che dovranno essere svolte secondo le linee guida per la costituzione dei comitati di indirizzo e la consultazione delle parti interessate approvate



dal PQA nella seduta del 18/09/23, dovrà essere data comunicazione **all'Amministrazione al PQA** e ciascun CDS dovrà tenere conto in modo esplicito degli esiti di questi incontri nella scheda SUA annuale.

c) per tutti i corsi di studio, al fine di ottimizzare la didattica erogata del corso di studio:

1. eventuale individuazione, da parte dei CdS, di una soglia minima di iscritti necessari all'attivazione degli insegnamenti opzionali e, in particolar modo, di quelli a scelta consigliata, in rapporto al numero totale di iscritti nell'anno di erogazione;
2. valutazione del mantenimento degli insegnamenti a scelta consigliata che siano stati selezionati da un numero esiguo di studenti nell'ultimo triennio;
3. valutazione della eliminazione dei curricula la cui necessità sia venuta meno per il ridotto numero di studenti o per l'istituzione di nuovi CdS equivalenti in Ateneo;
4. revisione del Manifesto degli Studi finalizzata a evitare che le medesime materie opzionali compaiano più volte in diversi anni di corso.
5. individuazione delle possibili sinergie con altri corsi di studio o curricula presenti nell'offerta formativa di Ateneo
6. Gli insegnamenti opzionali non potranno essere attivati con un numero di studenti minori di 3 a condizione che esista almeno una materia opzionale;
7. i curriculum che, per ciascuno degli ultimi 3 a.a., hanno registrato un numero di iscritti inferiore a 3 non potranno essere attivati a condizione che esista almeno un curriculum alternativo.

d) per i corsi di L e LMCU, revisione, ove necessario, dei Manifesti e della articolazione degli insegnamenti in più moduli di corsi integrati, al fine di assicurare una più equilibrata distribuzione dei carichi didattici per anno e per semestre e di favorire l'adeguamento della durata effettiva alla durata legale dei CdS nonché di adeguarsi a nuove forme di sperimentazione didattiche previste dalle innovazioni normative. Dovrebbe essere prevista una maggiore diffusione del ricorso alle prove in itinere, con modalità stabilite dal consiglio di corso di studio, in relazione agli obiettivi formativi degli insegnamenti.

e) per i corsi di LM, revisione, ove necessario:

- delle modalità di accesso in termini di verifica della personale preparazione e dei requisiti curriculari assicurando una più ampia partecipazione da parte di laureati provenienti da diverse classi di laurea;
- dei Manifesti al fine di:
 - incrementare, ove possibile, ad un minimo di 12, il numero di CFU dedicati alle attività, di tirocinio, stage e comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro consentendo lo svolgimento del tirocinio anche all'inizio del secondo anno di corso;
 - prevedere nell'ultimo semestre un numero minimo o pari a zero per gli insegnamenti con didattica frontale, in modo da lasciare tempo sufficiente per lo svolgimento o il completamento del tirocinio e la preparazione della tesi, al fine di consentire il conseguimento del titolo nei tempi regolari previsti;

f) per i corsi di L ed LMCU, al fine di raggiungere una performance migliore in termini di CFU conseguiti al 1° anno, e un conseguente sensibile innalzamento del numero di studenti che hanno confermato l'iscrizione al 2° anno, vengono incentivati i seguenti interventi da apportare ai piani di studio:

- corretta distribuzione tra i tre anni dei CFU (60 per anno);
- equo bilanciamento del carico didattico, tra primo e secondo semestre (30CFU per semestre);
- inserimento al primo anno di CFU destinati ad altre attività formative come attività seminariali, discipline a scelta e focalizzate sulle competenze trasversali, laboratori specifici ove in linea con il percorso formativo, e sulle competenze informative che favoriscono l'apprendimento attivo e critico;
- valutazione dell'opportunità, compatibilmente con gli obiettivi formativi della singola



- disciplina, dell'eliminazione di alcuni insegnamenti annuali;
- valutazione dell'opportunità, compatibilmente con le caratteristiche del Corso di Studio, di organizzare l'orario delle lezioni al fine di garantire quelle del primo anno solamente la mattina, così da consentire lo studio personale nei pomeriggi;
- promozione di azioni di tutoraggio.

g) per tutti i corsi di studio, e in particolare per le lauree triennali, promozione della didattica per l'acquisizione di soft skills e competenze trasversali;

h) per i corsi di L e LM, valutazione dell'inserimento di attività formative, eventualmente opzionali, che riguardino le didattiche disciplinari e le competenze presenti nel Dipartimento, e tra le attività affini, che favoriscano la possibilità di accedere ai concorsi per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado;

i) per tutti i corsi di studio, rafforzamento e potenziamento della innovazione e della sperimentazione didattica, anche in modalità telematica qualora congruente con gli obiettivi formativi dell'insegnamento (per esempio: attività di tutorato e supporto alla didattica), nel programmare l'offerta formativa;

m) tenere conto, in fase di definizione dell'ordinamento e/o del regolamento didattico del CdS, delle indicazioni contenute nel DM 96/2023 del 6 giugno 2023;

n) per tutti i corsi di studio, aggiornamento dei quadri non ordinamentali della SUA-CdS.

In ogni caso, tutti i corsi di studio delle classi di Laurea e Laurea Magistrale, oggetto dei **DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19.12.2023**, dovranno aggiornare gli ordinamenti didattici seguendo la procedura **semplificata ordinaria** o quella **ordinaria semplificata**, secondo le indicazioni fornite dal MUR. ~~I restanti CdS proseguimento dell'attività di aggiornamento degli ordinamenti didattici. I CdS che non modificano gli ordinamenti didattici dal 2016 sono tenuti a seguire le procedure che saranno comunicate dal "Settore Programmazione Ordinamenti Didattici e accreditamento dei corsi di studio" in accordo con il Prorettore alla Didattica e alla Internazionalizzazione; tenendo conto delle indicazioni già fornite dal Settore "Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei CdS" e dal PQA negli a.a. precedenti.~~

4. Nuove attivazioni per l'a.a. 2025/2026

Saranno prese in considerazione proposte di nuove attivazioni coerenti con il Piano Strategico Triennale dell'Ateneo e dei dipartimenti e con i seguenti criteri.

Il progetto formativo dei corsi (o canali) proposti per l'attivazione, centrato sullo studente, deve risultare chiaro e coerente con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali associate.

Per i CdS abilitanti all'esercizio della professione il progetto formativo deve evidenziare inoltre la completezza e la chiarezza dei requisiti curriculari e della prova finale che garantiscono il valore abilitante del titolo finale.

La progettazione di nuovi CdS dovrà essere coerente con le linee guida dell'ANVUR per la progettazione di qualità dei corsi di studio di nuova istituzione 2025/26 nonché le linee guida del CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici 2025/26.

Per i corsi di studio (o canali) da attivare in sede decentrata dovrà risultare chiaramente la motivazione della scelta della sede in termini di domanda potenziale, come esplicitata dagli stakeholders, nonché la verifica della sostenibilità in termini di aule, laboratori e strutture assistenziali.

Altrettanta attenzione dovrà essere posta ai quadri relativi agli sbocchi occupazionali e ai profili professionali dei corsi di studio, verificando che in essi le possibilità occupazionali siano definite con chiarezza e sulla base di effettive "consultazioni con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, svolte con particolare riferimento alla



valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali” (DM 270/04, art. 11 comma 4).

È auspicabile che i corsi di studio prevedano forme, anche innovative e sperimentali, di miglioramento della qualità e di supporto della didattica e alle carriere degli studenti (forme di tutorato e accompagnamento nei percorsi di studio, introduzione e/o utilizzazione di strumenti e/o metodologie innovative per favorire l'apprendimento degli studenti, previsione di forme autonome di monitoraggio delle carriere degli studenti, etc).

Una specifica attenzione dovrà essere posta all'attrattività delle Lauree e delle Lauree Magistrali, allo scopo di aumentare il numero di studenti iscritti all'Ateneo e soprattutto alla prosecuzione degli studi nel nostro Ateneo.

In generale, si suggerisce di valutare, all'atto delle nuove attivazioni, accorpamenti di Corsi di Studio a livello di Dipartimento o di Ateneo in presenza di numerosità di studenti che sia costantemente al di sotto di 20 studenti (per le lauree triennali) o 10 studenti (per le lauree magistrali) ovvero che si approssimi o sia inferiore al 20% della numerosità massima nell'ultimo triennio accademico ove disponibile (2022/2023 - 2024/2025) e/o di un numero insufficiente di docenti di riferimento.

Si raccomanda, altresì, di valutare in questi casi la possibilità di utilizzo razionale delle risorse umane disponibili attraverso l'ampliamento consequenziale della numerosità di posti disponibili in altri corsi di studio anche in sedi decentrate.

Le proposte di nuova attivazione di Corsi di Studio dovrebbero in particolare concentrarsi nelle classi di Laurea e di Laurea magistrale in cui l'Ateneo registra una presenza inferiore rispetto ad altri Atenei italiani di pari dimensione e presentare le seguenti caratteristiche oltre alla verifica dei requisiti necessari per l'accreditamento:

1. essere formulate alla luce sia delle esigenze del mondo del lavoro e del territorio, emergenti dalla consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse, interni ed esterni, sia della richiesta locale che del confronto con altre sedi universitarie di simili caratteristiche; Occorrerà delineare percorsi che formano professionalità chiare, con una significativa ricaduta occupazionale. La consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse dovrà seguire le linee guida per la costituzione dei comitati di indirizzo e la consultazione delle parti interessate approvate dal PQA nella seduta del 18/09/23,
2. ove possibile, sin dall'inizio, prevedere una forte connotazione internazionale:
 - a) con l'introduzione di curricula o percorsi interamente in lingua inglese (o altra lingua straniera);
 - b) con il rilascio di titolo doppio o congiunto con Atenei stranieri
 - c) nei limiti delle disponibilità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, attraverso coperture di insegnamenti anche con docenti stranieri;
 - d) ove non fosse possibile realizzare le misure di cui ai punti a) e b), prevedere almeno 30 CFU in lingua inglese o altra lingua straniera
3. avere come finalità una migliore razionalizzazione dell'offerta formativa di Ateneo con particolare attenzione alla definizione di una chiara filiera formativa tra Lauree e Lauree Magistrali e a un ottimale utilizzo delle risorse in Ateneo;

L'attivazione di una nuova Laurea Magistrale deve essere considerata prioritaria solo a fronte di una chiara coerenza con i percorsi didattici e i corsi di laurea attivi in Ateneo che presentino congrui numeri di laureati. Per l'attivazione è comunque richiesta la chiarezza degli obiettivi formativi e la verifica della sussistenza di effettivi vantaggi in termini di occupabilità dei laureati magistrali.



Gli Organi di Governo dell'Ateneo vigileranno affinché l'offerta annuale di Master di primo livello non si sovrapponga, in termini di obiettivi formativi, a corsi di Laurea Magistrale già attivati.

L'attivazione di nuovi CdS dovrà essere comunque subordinata alla verifica dei requisiti di docenza ex-post a.a. 2024/25 come previsto dal DM 1154 del 14.10.2021.

5. Percorsi di eccellenza

Potranno essere attivati eventuali "percorsi di eccellenza" a partire dal secondo anno dei CdS attivati per l'A.A. 2025/2026, anche con insegnamenti erogati in lingua inglese, dedicati agli studenti a tempo pieno che abbiano acquisito al primo anno un numero di CFU pari ad almeno 30, ridotto a 25 per i corsi di studi che prevedono, al primo anno, un numero di CFU inferiore a 50. I percorsi di eccellenza possono proporre agli studenti insegnamenti ad integrazione di quelli già presenti nel Manifesto del Corso di Studi, in prevalenza facendo ricorso agli stessi SSD previsti nell'ordinamento del corso di studi. Per le lauree triennali, è altresì ammessa la possibilità di inserire, nei percorsi di eccellenza, entro limiti determinati da appositi regolamenti, insegnamenti solitamente presenti nei piani di studio delle lauree magistrali ovvero attività di prolungamento di attività di tirocinio o stage, o ancora, insegnamenti che potenziano la conoscenza delle lingue.

I percorsi di eccellenza avranno come obiettivo un chiaro arricchimento professionale dello studente con una significativa ricaduta occupazionale anche attraverso eventuali specifiche convenzioni. Lo studente potrà inserire tali insegnamenti nel suo piano di studio, in deroga ai limiti imposti dalle "Linee guida per l'iscrizione ai corsi singoli e ai corsi liberi dell'Ateneo di Palermo", nella forma di corsi liberi e li potrà utilizzare ai fini del conteggio del voto finale di Laurea. Il percorso di eccellenza si intende concluso con l'acquisizione da parte dello studente di almeno 36 CFU per le Lauree Magistrali a ciclo Unico, di 18 CFU per le Lauree Magistrali e di 18 CFU per le Lauree. L'istituzione del percorso di eccellenza avviene su proposta del Corso di studi e delibera del Dipartimento contestualmente all'approvazione dei Manifesti dei Corsi di studio. L'attivazione ha luogo solo in presenza di un numero minimo di studenti in possesso del requisito proposto dal Corso di studi e comunque pari ad almeno 5.

6. Competenze linguistiche

I Corsi di studio determineranno la corrispondenza delle competenze linguistiche acquisite dagli studenti nel percorso di studi ai parametri europei secondo le seguenti indicazioni:

- I Consigli di Corso di Studio, nel definire il livello di competenze e conoscenze richiesto per le abilità di ciascun Corso dovranno fare riferimento ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento (QCER) per le lingue (<https://rm.coe.int/quadro-comune-europeo-di-riferimento-per-le-lingue-apprendimento-inseg/1680a52d52>)
- Il livello raggiunto (A1, A2, B1, B2, C1) tiene conto del range di ore di erogazione della didattica previsto dai principali enti certificatori accreditati, che potrà essere assolto in parte anche sotto forma di autoapprendimento guidato:

Livello QCER	Range delle ore di didattica previste dagli enti certificatori per l'ammissione all'esame (l'ampiezza del range è dovuta alla lingua oggetto di studio)
A1	60-150
A2	150-260
B1	260-490
B2	490-600
C1	600-750
C2	>750

Il livello QCER, tuttavia, potrà essere riportato in carriera, ed essere trasferito nel Diploma Supplement rilasciato dall'Università di Palermo, qualora lo studente sia in possesso di una certificazione linguistica rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal MIUR conseguita da non oltre due anni. La certificazione deve essere pari o superiore al livello di conoscenza per l'idoneità linguistica richiesta dal CdS.

- c) È necessario prevedere un congruo numero di cfu per garantire l'acquisizione delle competenze linguistiche nel corso della laurea come di seguito esemplificato:
- minimo crediti riservati all'acquisizione del Livello B1: 3 o 4 cfu secondo i rispettivi ordinamenti dei corsi di studio
 - minimo crediti riservati all'acquisizione del Livello B2: 6 cfu
 - minimo crediti riservati all'acquisizione del Livello C1: 9 cfu
- d) Per i Corsi di Laurea è richiesto un livello di lingua inglese equiparabile almeno al livello B1 del QCER. Per i Corsi di Laurea Magistrale e per i Corsi di Laurea a ciclo unico è richiesto possibilmente il conseguimento di competenze linguistiche equiparabili al livello B2 del QCER prima dell'esame di laurea. Il livello di competenza linguistica potrà anche essere inizialmente accertato in occasione dei test di accesso per i CdL, e in sede di verifica della personale preparazione per i CdLM anche attraverso il servizio di verifica delle competenze linguistiche attivato dal Centro Linguistico di Ateneo.

Per gli studenti che presentino certificazione linguistica di livello B2 **o superiore (conseguita nel corso dell'ultimo biennio)**, la eventuale verifica iniziale del livello di conoscenza della lingua inglese non è necessaria. Nei casi di verifica negativa, l'Ateneo fornirà gli strumenti per raggiungere il livello richiesto, anche attraverso software di autoapprendimento. I corsi di studio sono invitati a fissare dei livelli minimi di conoscenza della lingua italiana, sia in ingresso che in uscita, per gli studenti stranieri.

- 2) Di esprimere parere favorevole alla programmazione delle attività per la definizione dell'Offerta Formativa 2025/2026 come di seguito riportate:

Programmazione delle attività per la definizione dell'Offerta Formativa 2025/2026:

a) Nuove attivazioni e disattivazioni per l'a.a. 2025/2026

I Dipartimenti dovranno preliminarmente nominare il comitato ordinatore di eventuali nuovi CdS. Il comitato dovrà essere composto da almeno tre docenti e dovrebbe, preferibilmente includere **almeno** un componente esterno individuato tra gli stakeholders. Al coordinatore del comitato sarà consentito l'accesso alla SUA del nuovo CdS proposto per l'attivazione.

Entro il **29 novembre 2024** i Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia dovranno deliberare nel merito di eventuali nuove attivazioni, disattivazioni e conferme di attivazioni di CdS e inoltrare delibera al Settore "Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei CdS". Per le proposte di nuova attivazione, dovrà essere contestualmente definito il Documento di Progettazione del CdS, redatto secondo le linee guida dell'ANVUR, e identificati i docenti di riferimento nella didattica programmata nonché tutta la parte ordinamentale della SUA.

Entro il giorno **09 dicembre 2024** il PQA trasmette i pareri sulle proposte di nuova istituzione/attivazione ai Dipartimenti interessati e agli OO.CC.

Entro il **13 dicembre 2024** le proposte di eventuali nuove attivazioni, disattivazioni e conferme di attivazioni di CdS saranno messe a disposizione degli organi di governo.

Entro il **18 dicembre 2024** gli OO.CC. approveranno l'istituzione dei corsi e la relativa parte ordinamentale della SUA **ed esprimeranno un primo parere su eventuali criticità individuate secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la definizione dell'Offerta Formativa.**

Le procedure di definizione della scheda SUA-CdS saranno uniformate alle indicazioni che fornirà il MUR.



b) Offerta Formativa AA 2025-2026 - procedura generale

Al fine di pervenire alla definizione da parte degli OO.CC. del numero programmato degli accessi entro il mese di gennaio 2025 e alla pubblicazione dei relativi bandi e di avviare le procedure di verifica, controllo e definizione dei piani di studio, si fornisce la seguente procedura per la definizione dell'offerta formativa a.a. 2025/2026:

ENTRO IL 14 novembre 2024

- **Modifiche semplificate di Ordinamento didattico.** Alla luce della nota ministeriale n. 17071 del 24/09/2024 e **alle delle** indicazioni operative dell'Ateneo, i CdS che dovranno unicamente adeguare, ai sensi dei DD.MM n 1648 e 1649 del 19/12/2023, gli ordinamenti didattici nelle sole tabelle delle attività formative (Ambiti, SSD e CFU), potranno utilizzare nella SUA-CdS la procedura semplificata predisposta dal MUR. I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia delibereranno su tali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici.

ENTRO IL 29 novembre 2024

- **Numero programmato.** I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia delibereranno nel merito della tipologia di accesso (libero o programmato), dei posti disponibili per i CdS ad accesso programmato locale, della proposta del numero dei posti disponibili per i corsi a programmazione nazionale, compreso il contingente da destinare agli studenti stranieri residenti all'estero.
- **Docenti di riferimento.** I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia, sulla base delle indicazioni fornite dai CdS e con la supervisione dei manager didattici, delibereranno una prima previsione dei docenti di riferimento per CdS che saranno riportati nell'applicativo di gestione piani di studio di Ateneo.
- **Modifiche di Ordinamento e analisi dei piani di studio.** Anche alla luce della "transizione" alla nuova normativa descritta precedentemente, i CdS dovranno predisporre i piani di studio per l'Offerta Formativa 2025/2026 e le relative coperture in accordo con i Dipartimenti di afferenza dei docenti. Le modifiche agli ordinamenti didattici che riguardano la parte testuale (sezione A della SUA-CdS) in adeguamento ai DD.MM. n 1648 e 1649 del 19/12/2023, e quelle relative ai CdS al momento non interessati dalla nuova normativa dovranno essere comunicate in maniera dettagliata e motivata al Settore "Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei CdS". Si ricorda che potrebbero essere necessarie, in un momento successivo, ulteriori modifiche ordinamentali, deliberate dai CCdCS, derivanti da specifiche richieste del CUN e degli OO.CC. o da una non conformità degli ordinamenti e dei piani di studio, presentati in questa fase, alla SUA-CdS.
- **Relazione su analisi delle criticità e azioni di miglioramento.** I Dipartimenti dovranno allegare alla prevista delibera la relazione di cui al punto 1 delle linee guida indicando chiaramente il collegamento tra le potenziali azioni e gli obiettivi delle Linee Guida

I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia dovranno formulare le proprie delibere utilizzando unicamente il format predisposto dal Senato Accademico con delibera 06/01 del 22/09/2020.

Gli Organi di Governo approveranno, previa acquisizione del parere del PQA, entro il **20 gennaio 2025** l'elenco dei corsi e la relativa programmazione degli accessi.

ENTRO IL 03/02/2025

- **Modifica ordinamento - compilazione SUA-CdS.** Le modifiche agli ordinamenti didattici che non si riferiscono alla procedura semplificata, così come deliberate e trasmesse, sono formalizzate con la compilazione delle apposite sezioni della banca ministeriale SUA- CdS.



Entro il giorno **10/02/2025** il PQA trasmette i pareri sulle proposte di modifica ordinamento agli OO.CC..

Entro il **21/02/2025** gli OO.CC. approveranno le modifiche di ordinamento e la relativa parte ordinamentale della SUA- CdS.

ENTRO IL 03/03/2025

- **Informatizzazione Gestione informatizzata dei piani di studi.** L'applicativo di gestione piani di studio di Ateneo, anche per la finalità di verifica della congruità dei piani di studio, sarà disponibile già a partire dal mese di ottobre 2024. Al fine di consentire l'analisi dell'offerta formativa da parte degli OO.CC., i manager didattici effettueranno il primo caricamento dei piani di studio **nell'applicativo di Ateneo in OffWeb**, sulla base delle informazioni preliminari fornite dai CdS e in raccordo con i Dipartimenti. In questa fase saranno anche indicati i docenti, come individuati dai CdS, che erogheranno gli insegnamenti nell'AA 2025/2026 e sarà eventualmente aggiornata la docenza di riferimento.

ENTRO IL 21/03/2025

- **Valutazione Offerta Formativa.** Gli OO.CC. valuteranno la coerenza delle proposte pervenute, la copertura delle diverse aree culturali, l'assenza di sovrapposizioni, l'adeguatezza dei Manifesti alle esigenze formative ed occupazionali delle diverse Classi di Laurea (L), Laurea Magistrale (LM) e Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU), la sostenibilità dell'eventuale articolazione dei CdS in curricula o della presenza di elevati numeri di insegnamenti opzionali, in relazione al numero di studenti iscritti negli anni precedenti, alla eventuale programmazione degli accessi e alle specificità degli obiettivi formativi del CdS. Gli OO.CC. effettueranno una preventiva valutazione del grado di copertura degli insegnamenti erogati nel 2025/2026 e della docenza e della corretta applicazione del Regolamento sugli incarichi didattici vigente. Ove necessario, gli OdG trasmetteranno ai Dipartimenti e ai CdS, eventuali osservazioni (incluse ulteriori eventuali proposte di mutazione), chiedendo di apportare alle proposte le modifiche ritenute opportune e/o necessarie ai fini della pre-approvazione ovvero di trasmettere con tempestività eventuali controdeduzioni. In ogni caso, in corrispondenza della scadenza, i Coordinatori dei Corsi di Studio trasmettono ai Manager Didattici le eventuali ulteriori modifiche dei Piani di Studio così come deliberate dai Dipartimenti in linea con le osservazioni degli Organi di governo.

ENTRO IL 18/04/2025

- **Approvazione dei Piani di Studio.** A seguito delle indicazioni fornite dagli OO.CC., i manager didattici, sentiti i Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia, aggiorneranno l'applicativo di gestione piani di studio di Ateneo per l'intero ciclo dei CdS. I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia delibereranno definitivamente nel merito dei piani di studio così generati da; questi ultimi costituiranno parte integrante delle relative delibere. I Dipartimenti, con riferimento alla didattica erogata, assegneranno in via definitiva ai professori e ricercatori a tempo determinato ad essi afferenti, i compiti didattici istituzionali sulla base delle proposte dei CdS e su richiesta dei Dipartimenti di riferimento dei CdS e ai Dipartimenti di afferenza dei docenti qualora non coincidenti.

ENTRO IL 23/05/2025

- **Chiusura SUA-CdS.** Gli OdG approvano l'offerta formativa e viene completata la compilazione della SUA-CdS. i Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia definiranno e trasmetteranno agli OdG il piano di occupazione delle Aule dell'Ateneo, coordinando le rispettive deliberazioni per conseguire il più efficiente impiego delle strutture e tenendo conto esclusivamente delle esigenze di carattere formativo degli studenti.



Il presente cronoprogramma potrà essere riformulato con nota rettorale sulla base di eventuali modifiche o variazioni delle indicazioni ministeriali in materia”.

Si apre un breve dibattito, nel corso del quale si propone la seguente ulteriore modifica rispetto al testo esitato dalla Commissione:

1. Analisi delle criticità e azioni di miglioramento per i corsi a bassa attrattività

In fase di definizione dell’offerta formativa, secondo il cronoprogramma di Ateneo, i Consigli di Dipartimento redigeranno una relazione che individui per ciascun corso di studio i valori degli indicatori ANVUR relativi all’offerta formativa “critici” o “non soddisfacenti” (si considera “non soddisfacente” un indicatore inferiore al dato medio nazionale della Classe e “critico” un indicatore inferiore di oltre il 30% al dato nazionale) e valuti la eventuale modesta attrattività complessiva del corso di **laurea studi** nell’ultimo triennio accademico **(2022/2023 – 2024/2025)** calcolata come segue:

- A) **per le lauree triennali** numerosità inferiore a 20 immatricolati **per le lauree triennali nelle coorti 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025** e, **per le lauree magistrali**, inferiore a 10 iscritti al primo anno **per le lauree magistrali nelle coorti nel biennio triennio accademico 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024** ovvero;
- B) numerosità di iscritti al primo anno inferiore al 20% della numerosità massima della classe **nel triennio accademico 2022/2023 – 2024/2025 per le lauree triennali e nel biennio triennio accademico 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 per le lauree magistrali** [...]

Il Senato Accademico

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;
SENTITO quanto rappresentato dalla Coordinatrice della Commissione Attività didattiche e assicurazione della qualità della formazione;
all’unanimità,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole conformemente alle modifiche, sopra riportate, esitate dalla Commissione Attività didattiche e assicurazione della qualità della formazione e dal Senato Accademico.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott. Roberto AGNELLO

IL PRORETTORE VICARIO
Presidente
Prof. Enrico NAPOLI

**“Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio Formativa 2025/2026”
Approvate dal Senato accademico nella seduta del 14 ottobre 2024**

PREMESSA

La progettazione dell'Offerta Formativa, centrata sullo studente, deve essere informata ai seguenti principi generali:

1. attenzione alle esigenze culturali e alle potenzialità di sviluppo del territorio, anche valorizzando l'Offerta Formativa sui poli territoriali;
2. potenziamento del carattere internazionale dell'Offerta Formativa dell'Ateneo, attraverso l'incremento dei corsi di studio internazionali, dei titoli doppi e congiunti con università estere;
3. aumento della disponibilità di posti nei corsi di studio a programmazione locale e, per quanto possibile, nazionale, che allo stato saturano le numerosità massime previste;
4. incremento della prosecuzione degli studi verso le lauree magistrali dell'Ateneo al termine della laurea;
5. sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio e verifica della docenza di riferimento ai sensi del DM 1154 del 14.10.2021;
6. ottimale utilizzo delle risorse di docenza disponibili in Ateneo e adeguata distribuzione degli oneri di didattica tra tutti i docenti;
7. coerenza con il Piano Strategico Triennale di Ateneo e con quelli dei Dipartimenti;
8. monitoraggio dei risultati conseguiti, alla luce dei requisiti di qualità indicati nelle linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari;
9. riduzione degli abbandoni e adozione di politiche di allineamento della durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista, sostenendo i percorsi universitari degli studenti che mostrino le maggiori carenze di base;
10. valorizzazione della relazione tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi;
11. potenziamento di interventi di didattica innovativa.

1. Analisi delle criticità e azioni di miglioramento per i corsi a bassa attrattività

In fase di definizione dell'offerta formativa, secondo il cronoprogramma di Ateneo, i Consigli di Dipartimento redigeranno una relazione che individui per ciascun corso di studio i valori degli indicatori ANVUR relativi all'offerta formativa “critici” o “non soddisfacenti” (si considera “non soddisfacente” un indicatore inferiore al dato medio nazionale della Classe e “critico” un indicatore inferiore di oltre il 30% al dato nazionale) e valuti la eventuale modesta attrattività complessiva del corso di studi nell'ultimo triennio accademico calcolata come segue:

- A) per le lauree triennali numerosità inferiore a 20 immatricolati nelle coorti 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 e, per le lauree magistrali, inferiore a 10 iscritti al primo anno nelle coorti nel triennio accademico 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 ovvero;
- B) numerosità di iscritti al primo anno inferiore al 20% della numerosità massima della classe nel triennio accademico 2022/2023 – 2024/2025 per le lauree triennali e nel triennio accademico 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 per le lauree magistrali

e ne analizzi le possibili cause e descriva quali azioni si stanno attuando per il superamento di tali difficoltà. Nell'analisi dovrà porsi attenzione agli indicatori di cui al Piano Strategico dell'Ateneo in vigore.

In presenza di criticità dei corsi di studio perduranti nell'ultimo triennio di cui al punto B, in particolare con riferimento alla sostenibilità, capacità di attrazione, lentezza delle carriere degli studenti e alla capacità di relazionarsi al mercato del lavoro di riferimento, i Consigli di Dipartimento dovranno intervenire, anche attraverso i rispettivi Consigli di Corso di Studio, con un piano di revisione dell'offerta formativa, contenuto all'interno della richiesta relazione, che individui gli interventi realizzabili per il miglioramento dell'attrattività e del valore degli indicatori al fine di far fronte alle predette criticità. A tal fine dovranno essere prese in considerazione:

1. per tutti i corsi di studio, modifiche del Manifesto degli Studi con l'introduzione di interventi strutturali tesi a migliorare la qualità dei corsi e la loro attrattività, ivi incluse le modifiche alla denominazione del corso;
2. per le lauree triennali e a ciclo unico, l'attivazione di più incisive azioni di orientamento e di raccordo con le scuole secondarie di secondo grado nell'ambito delle attività di Ateneo;
3. per le lauree magistrali, interventi volti a migliorare le prospettive occupazionali, con particolare riferimento all'estensione del numero di crediti delle attività di tirocinio o delle altre attività utili all'inserimento del mondo del lavoro;
4. azioni radicali quali la disattivazione del Corso di Studio, un suo eventuale accorpamento con altri corsi della stessa Classe di Laurea che presentino maggiore attrattività, l'istituzione o soppressione di curricula.

Ove gli Organi Collegiali non considerino soddisfacente il piano di revisione predisposto con riferimento alle criticità individuate, i relativi corsi non verranno attivati per l'anno accademico 2025/2026. In particolare, il Consiglio di Amministrazione delibererà l'adozione delle misure di cui al precedente punto 4 nel caso in cui la numerosità assoluta o quella relativa sia inferiore ai limiti di cui ai punti A) e B) tenendo conto dei dati degli ultimi tre anni accademici, ove disponibili.

2. Revisione dei corsi di studio per cogliere potenzialità di sviluppo

Per i corsi di Studio a programmazione locale già attivi nell'A.A. 2024/25 che abbiano raggiunto una percentuale di iscritti al primo anno almeno pari al 90% della numerosità massima programmata nel biennio precedente, il Dipartimento di riferimento dovrà valutare la possibilità di incrementare la numerosità di una percentuale significativa (non inferiore al 10%). Tale intervento dovrà essere oggetto di delibera da parte del Dipartimento di riferimento che dovrà considerarlo prioritario (in sede di individuazione dei docenti di riferimento, copertura degli insegnamenti, definizione del piano di occupazione delle aule) rispetto al mantenimento dei corsi di studio già attivi a bassa attrattività come definito al punto 1.

Il mantenimento dell'attivazione di quest'ultima tipologia di corsi va comunque adeguatamente motivato con riferimento alla evoluzione pluriennale degli immatricolati o iscritti. In alternativa, i Dipartimenti potranno procedere all'attivazione di nuovi corsi di studio o ad iniziative in partnership con altri Dipartimenti, in particolare con proposte nella stessa classe di laurea (o laurea magistrale).

I Consigli di Corsi di studio e di Dipartimenti sono invitati ad indicare se il suddetto aumento del numero degli studenti richieda specifici investimenti o, comunque, il superamento di particolari difficoltà (disponibilità di aule, dotazioni dei laboratori, difficoltà di reperimento di ulteriori docenti di riferimento, etc.) cui non si ritenga di potere fare fronte attraverso un ottimale utilizzo delle strutture e del personale esistenti all'interno. Gli Organi di governo individueranno le azioni necessarie al superamento delle difficoltà manifestate, anche prevedendo la disattivazione o l'accorpamento di corsi di studio già esistenti.

I Consigli di Corsi di Studio con accesso programmato a livello nazionale che abbiano raggiunto una percentuale di iscritti al primo anno almeno pari al 90% della numerosità massima programmata si faranno parte attiva nel richiedere un significativo innalzamento di tale numerosità agli organismi regionali e nazionali competenti.

Per i corsi con un numero di iscritti superiore del 25% rispetto alla numerosità massima della classe nell'ultimo triennio accademico (2022/2023 – 2024/2025), dovranno essere prese in considerazione:

1. lo sdoppiamento degli insegnamenti laddove se ne ravvisi la necessità, con l'individuazione da parte del Dipartimento delle esigenze relative a docenti, aule, laboratori e ogni altra risorsa necessaria;
2. qualora le azioni al punto 1 non siano percorribili, dovranno essere proposte azioni correttive alternative.

3. Azioni preliminari per l'a.a. 2025/2026

In fase di preparazione dell'offerta formativa, i corsi di studio, anche sulla base della relazione del Nucleo di Valutazione e delle relazioni delle commissioni paritetiche docenti/studenti, terranno conto delle seguenti indicazioni:

a) per tutti i corsi di studio, aumento del carattere internazionale del manifesto degli studi, incrementando il numero di curricula in lingua inglese (o altra lingua straniera, ove pertinente) e, in subordine, il numero degli insegnamenti in lingua inglese nonché il numero dei titoli doppi e congiunti. L'Ateneo si riserva di istituire misure incentivanti per i Dipartimenti che avranno istituito un nuovo corso di studio o curriculum integralmente in lingua straniera;

b) per tutti i corsi di studio, consultazione periodica (almeno annuale) delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Almeno una consultazione è comunque obbligatoria in previsione di modifiche sostanziali agli ordinamenti didattici. È auspicabile che si istituisca un unico momento dedicato annualmente agli incontri con i Portatori di Interesse a livello di Dipartimento, in un'unica finestra temporale per tutti i CdS, attraverso una giornata/settimana di approfondimento. Se ritenuto opportuno, si possono anche prevedere due momenti di consultazione all'anno, uno dedicato alla formulazione della nuova offerta formativa e un altro alle eventuali criticità nella gestione del corso di studio e alla disseminazione dei risultati provenienti dalle attività di verifica della qualità. Delle risultanze di tali consultazioni, che dovranno essere svolte secondo le linee guida per la costituzione dei comitati di indirizzo e la consultazione delle parti interessate approvate dal PQA nella seduta del 18/09/23, dovrà essere data comunicazione al PQA e ciascun CDS dovrà tenere conto in modo esplicito degli esiti di questi incontri nella scheda SUA annuale.

c) per tutti i corsi di studio, al fine di ottimizzare la didattica erogata del corso di studio:

1. eventuale individuazione, da parte dei CdS, di una soglia minima di iscritti necessari all'attivazione degli insegnamenti opzionali e, in particolar modo, di quelli a scelta consigliata, in rapporto al numero totale di iscritti nell'anno di erogazione;
2. valutazione del mantenimento degli insegnamenti a scelta consigliata che siano stati selezionati da un numero esiguo di studenti nell'ultimo triennio;
3. valutazione della eliminazione dei curricula la cui necessità sia venuta meno per il ridotto numero di studenti o per l'istituzione di nuovi CdS equivalenti in Ateneo;
4. revisione del Manifesto degli Studi finalizzata a evitare che le medesime materie opzionali compaiano più volte in diversi anni di corso.
5. individuazione delle possibili sinergie con altri corsi di studio o curricula presenti nell'offerta formativa di Ateneo
6. Gli insegnamenti opzionali non potranno essere attivati con un numero di studenti minori di 3 a condizione che esista almeno una materia opzionale;
7. i curricula che, per ciascuno degli ultimi 3 a.a., hanno registrato un numero di iscritti inferiore a 3 non potranno essere attivati a condizione che esista almeno un curriculum alternativo.

d) per i corsi di L e LMCU, revisione, ove necessario, dei Manifesti e della articolazione degli insegnamenti in più moduli di corsi integrati, al fine di assicurare una più equilibrata distribuzione dei carichi didattici per anno e per semestre e di favorire l'adeguamento della durata effettiva alla durata legale dei CdS nonché di adeguarsi a nuove forme di sperimentazione didattica previste dalle innovazioni normative. Dovrebbe essere prevista una **maggior diffusione del ricorso alle prove in itinere**, con modalità stabilite dal consiglio di corso di studio, in relazione agli obiettivi formativi degli insegnamenti.

e) per i corsi di LM, revisione, ove necessario:

- delle modalità di accesso in termini di verifica della personale preparazione e dei requisiti curriculari assicurando una più ampia partecipazione da parte di laureati provenienti da diverse classi di laurea;
- dei Manifesti al fine di:
 - incrementare, ove possibile, ad un minimo di 12, il numero di CFU dedicati alle attività, di tirocinio, stage e comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro consentendo lo svolgimento del tirocinio anche all'inizio del secondo anno di corso;
 - prevedere nell'ultimo semestre un numero minimo o pari a zero per gli insegnamenti con didattica frontale, in modo da lasciare tempo sufficiente per lo svolgimento o il completamento del tirocinio e la preparazione della tesi, al fine di consentire il conseguimento del titolo nei tempi regolari previsti;

f) per i corsi di L ed LMCU, al fine di raggiungere una performance migliore in termini di CFU conseguiti al 1° anno, e un conseguente sensibile innalzamento del numero di studenti che hanno confermato l'iscrizione al 2° anno, vengono incentivati i seguenti interventi da apportare ai piani di studio:

- corretta distribuzione tra i tre anni dei CFU (60 per anno);
- **equo bilanciamento del carico didattico, tra primo e secondo semestre (30CFU per semestre);**
- **inserimento al primo anno di CFU destinati ad altre attività formative come attività seminariali, discipline a scelta e focalizzate sulle competenze trasversali, laboratori specifici ove in linea con il percorso formativo, e sulle competenze informative che favoriscono l'apprendimento attivo e critico;**
- valutazione dell'opportunità, compatibilmente con gli obiettivi formativi della singola disciplina, dell'eliminazione di alcuni insegnamenti annuali;
- **valutazione dell'opportunità, compatibilmente con le caratteristiche del Corso di Studio, di organizzare l'orario delle lezioni al fine di garantire quelle del primo anno solamente la mattina,** così da consentire lo studio personale nei pomeriggi;
- promozione di azioni di tutoraggio.

g) per tutti i corsi di studio, e in particolare per le lauree triennali, promozione della didattica per l'acquisizione di soft skills e competenze trasversali;

h) per i corsi di L e LM, valutazione dell'inserimento di attività formative, eventualmente opzionali, che riguardino le didattiche disciplinari e le competenze presenti nel Dipartimento, e tra le attività affini, che favoriscano la possibilità di accedere ai concorsi per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado;

i) per tutti i corsi di studio, rafforzamento e potenziamento della innovazione e della sperimentazione didattica, anche in modalità telematica qualora congruente con gli obiettivi formativi dell'insegnamento (per esempio: attività di tutorato e supporto alla didattica), nel programmare l'offerta formativa;

m) tenere conto, in fase di definizione dell'ordinamento e/o del regolamento didattico del CdS, delle indicazioni contenute nel DM 96/2023 del 6 giugno 2023;

n) per tutti i corsi di studio, aggiornamento dei quadri non ordinamentali della SUA-CdS.

In ogni caso, tutti i corsi di studio delle classi di Laurea e Laurea Magistrale, oggetto dei **DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19.12.2023**, dovranno aggiornare gli ordinamenti didattici seguendo la procedura semplificata o quella ordinaria, secondo le indicazioni fornite dal MUR. I CdS che non modificano gli ordinamenti didattici dal 2016 sono tenuti a seguire le procedure che saranno comunicate dal "Settore Programmazione Ordinamenti Didattici e accreditamento dei corsi di studio" in accordo con il Prorettore alla Didattica e alla Internazionalizzazione.

4. Nuove attivazioni per l'a.a. 2025/2026

Saranno prese in considerazione proposte di nuove attivazioni coerenti con il Piano Strategico Triennale dell'Ateneo e dei dipartimenti e con i seguenti criteri.

Il progetto formativo dei corsi (o canali) proposti per l'attivazione, centrato sullo studente, deve risultare chiaro e coerente con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali associate.

Per i CdS abilitanti all'esercizio della professione il progetto formativo deve evidenziare inoltre la completezza e la chiarezza dei requisiti curriculari e della prova finale che garantiscono il valore abilitante del titolo finale.

La progettazione di nuovi CdS dovrà essere coerente con le linee guida dell'ANVUR per la progettazione di qualità dei corsi di studio di nuova istituzione 2025/26 nonché le linee guida del CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici 2025/26.

Per i corsi di studio (o canali) da attivare in sede decentrata dovrà risultare chiaramente la motivazione della scelta della sede in termini di domanda potenziale, come esplicitata dagli stakeholders, nonché la verifica della sostenibilità in termini di aule, laboratori e strutture assistenziali.

Altrettanta attenzione dovrà essere posta ai quadri relativi agli sbocchi occupazionali e ai profili professionali dei corsi di studio, verificando che in essi le possibilità occupazionali siano definite con chiarezza e sulla base di effettive "consultazioni con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, svolte con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali" (DM 270/04, art. 11 comma 4).

È auspicabile che i corsi di studio prevedano forme, anche innovative e sperimentali, di miglioramento della qualità e di supporto della didattica e alle carriere degli studenti (forme di tutorato e accompagnamento nei percorsi di studio, introduzione e/o utilizzazione di strumenti e/o metodologie innovative per favorire l'apprendimento degli studenti, previsione di forme autonome di monitoraggio delle carriere degli studenti, etc).

Una specifica attenzione dovrà essere posta all'attrattività delle Lauree e delle Lauree Magistrali, allo scopo di aumentare il numero di studenti iscritti all'Ateneo e soprattutto alla prosecuzione degli studi nel nostro Ateneo. In generale, si suggerisce di valutare, all'atto delle nuove attivazioni, accorpamenti di Corsi di Studio a livello di Dipartimento o di Ateneo in presenza di numerosità di studenti che sia costantemente al di sotto di 20 studenti (per le lauree triennali) o 10 studenti (per le lauree magistrali) ovvero che si approssimi o sia inferiore al 20% della numerosità massima nell'ultimo triennio accademico ove disponibile (2022/2023 – 2024/2025) e/o di un numero insufficiente di docenti di riferimento.

Si raccomanda, altresì, di valutare in questi casi la possibilità di utilizzo razionale delle risorse umane disponibili attraverso l'ampliamento consequenziale della numerosità di posti disponibili in altri corsi di studio anche in sedi decentrate.

Le proposte di nuova attivazione di Corsi di Studio dovrebbero in particolare concentrarsi nelle classi di Laurea e di Laurea magistrale in cui l'Ateneo registra una presenza inferiore rispetto ad altri Atenei italiani di pari dimensione e presentare le seguenti caratteristiche oltre alla verifica dei requisiti necessari per l'accREDITAMENTO:

1. essere formulate alla luce sia delle esigenze del mondo del lavoro e del territorio, emergenti dalla consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse, interni ed esterni, sia della richiesta locale che del confronto con altre sedi universitarie di simili caratteristiche; Occorrerà delineare percorsi che formano professionalità chiare, con una significativa ricaduta occupazionale. La consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse dovrà seguire le linee guida per la costituzione dei comitati di indirizzo e la consultazione delle parti interessate approvate dal PQA

- nella seduta del 18/09/23,
2. ove possibile, sin dall'inizio, prevedere una forte connotazione internazionale:
 - a) con l'introduzione di curricula o percorsi interamente in lingua inglese (o altra lingua straniera);
 - b) con il rilascio di titolo doppio o congiunto con Atenei stranieri
 - c) nei limiti delle disponibilità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, attraverso coperture di insegnamenti anche con docenti stranieri;
 - d) ove non fosse possibile realizzare le misure di cui ai punti a) e b), prevedere almeno 30 CFU in lingua inglese o altra lingua straniera
 3. avere come finalità una migliore razionalizzazione dell'offerta formativa di Ateneo con particolare attenzione alla definizione di una chiara filiera formativa tra Lauree e Lauree Magistrali e a un ottimale utilizzo delle risorse in Ateneo;

L'attivazione di una nuova Laurea Magistrale deve essere considerata prioritaria solo a fronte di una chiara coerenza con i percorsi didattici e i corsi di laurea attivi in Ateneo che presentino congrui numeri di laureati. Per l'attivazione è comunque richiesta la chiarezza degli obiettivi formativi e la verifica della sussistenza di effettivi vantaggi in termini di occupabilità dei laureati magistrali.

Gli Organi di Governo dell'Ateneo vigileranno affinché l'offerta annuale di Master di primo livello non si sovrapponga, in termini di obiettivi formativi, a corsi di Laurea Magistrale già attivati.

L'attivazione di nuovi CdS dovrà essere comunque subordinata alla verifica dei requisiti di docenza ex-post a.a. 2024/25 come previsto dal DM 1154 del 14.10.2021.

5. Percorsi di eccellenza

Potranno essere attivati eventuali "percorsi di eccellenza" a partire dal secondo anno dei CdS attivati per l'A.A. 2025/2026, anche con insegnamenti erogati in lingua inglese, dedicati agli studenti a tempo pieno che abbiano acquisito al primo anno un numero di CFU pari ad almeno 30, ridotto a 25 per i corsi di studi che prevedono, al primo anno, un numero di CFU inferiore a 50. I percorsi di eccellenza possono proporre agli studenti insegnamenti ad integrazione di quelli già presenti nel Manifesto del Corso di Studi, in prevalenza facendo ricorso agli stessi SSD previsti nell'ordinamento del corso di studi. Per le lauree triennali, è altresì ammessa la possibilità di inserire, nei percorsi di eccellenza, entro limiti determinati da appositi regolamenti, insegnamenti solitamente presenti nei piani di studio delle lauree magistrali ovvero attività di prolungamento di attività di tirocinio o stage, o ancora, insegnamenti che potenziano la conoscenza delle lingue.

I percorsi di eccellenza avranno come obiettivo un chiaro arricchimento professionale dello studente con una significativa ricaduta occupazionale anche attraverso eventuali specifiche convenzioni. Lo studente potrà inserire tali insegnamenti nel suo piano di studio, in deroga ai limiti imposti dalle "Linee guida per l'iscrizione ai corsi singoli e ai corsi liberi dell'Ateneo di Palermo", nella forma di corsi liberi e li potrà utilizzare ai fini del conteggio del voto finale di Laurea. Il percorso di eccellenza si intende concluso con l'acquisizione da parte dello studente di almeno 36 CFU per le Lauree Magistrali a ciclo Unico, di 18 CFU per le Lauree Magistrali e di 18 CFU per le Lauree. L'istituzione del percorso di eccellenza avviene su proposta del Corso di studi e delibera del Dipartimento contestualmente all'approvazione dei Manifesti dei Corsi di studio. L'attivazione ha luogo solo in presenza di un numero minimo di studenti in possesso del requisito proposto dal Corso di studi e comunque pari ad almeno 5.

6. Competenze linguistiche

I Corsi di studio determineranno la corrispondenza delle competenze linguistiche acquisite dagli studenti nel percorso di studi ai parametri europei secondo le seguenti indicazioni:

- a) I Consigli di Corso di Studio, nel definire il livello di competenze e conoscenze richiesto per le abilità di ciascun Corso dovranno fare riferimento ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento (QCER) per le lingue (<https://rm.coe.int/quadro-comune-europeo-di-riferimento-per-le-lingue-apprendimento-inseg/1680a52d52>)
- b) Il livello raggiunto (A1, A2, B1, B2, C1) tiene conto del range di ore di erogazione della didattica previsto dai principali enti certificatori accreditati, che potrà essere assolto in parte anche sotto forma di autoapprendimento guidato:

Livello QCER	Range delle ore di didattica previste dagli enti certificatori per l'ammissione all'esame (l'ampiezza del range è dovuta alla lingua oggetto di studio)
A1	60-150
A2	150-260

B1	260-490
B2	490-600
C1	600-750
C2	>750

Il livello QCER, tuttavia, potrà essere riportato in carriera, ed essere trasferito nel Diploma Supplement rilasciato dall'Università di Palermo, qualora lo studente sia in possesso di una certificazione linguistica rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal MIUR conseguita da non oltre due anni. La certificazione deve essere pari o superiore al livello di conoscenza per l'idoneità linguistica richiesta dal CdS.

- c) È necessario prevedere un congruo numero di cfu per garantire l'acquisizione delle competenze linguistiche nel corso della laurea come di seguito esemplificato:

- minimo crediti riservati all'acquisizione del Livello B1: 3 o 4 cfu secondo i rispettivi ordinamenti dei corsi di studio
- minimo crediti riservati all'acquisizione del Livello B2: 6 cfu
- minimo crediti riservati all'acquisizione del Livello C1: 9 cfu

- d) Per i Corsi di Laurea è richiesto un livello di lingua inglese equiparabile almeno al livello B1 del QCER. Per i Corsi di Laurea Magistrale e per i Corsi di Laurea a ciclo unico è richiesto possibilmente il conseguimento di competenze linguistiche equiparabili al livello B2 del QCER prima dell'esame di laurea. Il livello di competenza linguistica potrà anche essere inizialmente accertato in occasione dei test di accesso per i CdL, e in sede di verifica della personale preparazione per i CdLM anche attraverso il servizio di verifica delle competenze linguistiche attivato dal Centro Linguistico di Ateneo.

Per gli studenti che presentino certificazione linguistica di livello B2 **o superiore (conseguita nel corso dell'ultimo biennio)**, la eventuale verifica iniziale del livello di conoscenza della lingua inglese non è necessaria. Nei casi di verifica negativa, l'Ateneo fornirà gli strumenti per raggiungere il livello richiesto, anche attraverso software di autoapprendimento. I corsi di studio sono invitati a fissare dei livelli minimi di conoscenza della lingua italiana, sia in ingresso che in uscita, per gli studenti stranieri.

- 2) Di esprimere parere favorevole alla programmazione delle attività per la definizione dell'Offerta Formativa 2025/2026 come di seguito riportate:

Programmazione delle attività per la definizione dell'Offerta Formativa 2025/2026:

a) Nuove attivazioni e disattivazioni per l'a.a. 2025/2026

I Dipartimenti dovranno preliminarmente nominare il comitato ordinatore di eventuali nuovi CdS. Il comitato dovrà essere composto da almeno tre docenti e dovrebbe, preferibilmente includere almeno un componente esterno individuato tra gli stakeholders. Al coordinatore del comitato sarà consentito l'accesso alla SUA del nuovo CdS proposto per l'attivazione.

Entro il **29 novembre 2024** i Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia dovranno deliberare nel merito di eventuali nuove attivazioni, disattivazioni e conferme di attivazioni di CdS e inoltrare delibera al Settore "Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei CdS". Per le proposte di nuova attivazione, dovrà essere contestualmente definito il Documento di Progettazione del CdS, redatto secondo le linee guida dell'ANVUR, e identificati i docenti di riferimento nella didattica programmata nonché tutta la parte ordinamentale della SUA.

Entro il giorno **09 dicembre 2024** il PQA trasmette i pareri sulle proposte di nuova istituzione/attivazione ai Dipartimenti interessati e agli OO.CC.

Entro il **13 dicembre 2024** le proposte di eventuali nuove attivazioni, disattivazioni e conferme di attivazioni di CdS saranno messe a disposizione degli organi di governo.

Entro il **18 dicembre 2024** gli OO.CC. approveranno l'istituzione dei corsi e la relativa parte ordinamentale della SUA ed esprimeranno un primo parere su eventuali criticità individuate secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la definizione dell'Offerta Formativa.

Le procedure di definizione della scheda SUA-CdS saranno uniformate alle indicazioni che fornirà il MUR.

b) Offerta Formativa AA 2025-2026 – procedura generale

Al fine di pervenire alla definizione da parte degli OO.CC. del numero programmato degli accessi entro il mese di gennaio 2025 e alla pubblicazione dei relativi bandi e di avviare le procedure di verifica, controllo e definizione dei piani di studio, si fornisce la seguente procedura per la definizione dell'offerta formativa a.a. 2025/2026:

ENTRO IL 14 novembre 2024

- **Modifiche semplificate di Ordinamento didattico.** Alla luce della nota ministeriale n. 17071 del 24/09/2024 e delle indicazioni operative dell'Ateneo, i CdS che dovranno unicamente adeguare, ai sensi dei DD.MM n 1648 e 1649 del 19/12/2023, gli ordinamenti didattici nelle sole tabelle delle attività formative (Ambiti, SSD e CFU), potranno utilizzare nella SUA-CdS la procedura semplificata predisposta dal MUR. I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia delibereranno su tali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici.

ENTRO IL 29 novembre 2024

- **Numero programmato.** I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia delibereranno nel merito della tipologia di accesso (libero o programmato), dei posti disponibili per i CdS ad accesso programmato locale, della proposta del numero dei posti disponibili per i corsi a programmazione nazionale, compreso il contingente da destinare agli studenti stranieri residenti all'estero.
- **Docenti di riferimento.** I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia, sulla base delle indicazioni fornite dai CdS e con la supervisione dei manager didattici, delibereranno una prima previsione dei docenti di riferimento per CdS che saranno riportati nell'applicativo di gestione piani di studio di Ateneo.
- **Modifiche di Ordinamento e analisi dei piani di studio.** Anche alla luce della "transizione" alla nuova normativa descritta precedentemente, i CdS dovranno predisporre i piani di studio per l'Offerta Formativa 2025/2026 e le relative coperture in accordo con i Dipartimenti di afferenza dei docenti. Le modifiche agli ordinamenti didattici che riguardano la parte testuale (sezione A della SUA-CdS) in adeguamento ai DD.MM. n 1648 e 1649 del 19/12/2023, e quelle relative ai CdS al momento non interessati dalla nuova normativa dovranno essere comunicate in maniera dettagliata e motivata al Settore "Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei CdS". Si ricorda che potrebbero essere necessarie, in un momento successivo, ulteriori modifiche ordinamentali, deliberate dai CCdCS, derivanti da specifiche richieste del CUN e degli OO.CC. o da una non conformità degli ordinamenti e dei piani di studio, presentati in questa fase, alla SUA-CdS.
- **Relazione su analisi delle criticità e azioni di miglioramento.** I Dipartimenti dovranno allegare alla prevista delibera la relazione di cui al punto 1 delle linee guida indicando chiaramente il collegamento tra le potenziali azioni e gli obiettivi delle Linee Guida

I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia dovranno formulare le proprie delibere utilizzando unicamente il format predisposto dal Senato Accademico con delibera 06/01 del 22/09/2020.

Gli Organi di Governo approveranno, previa acquisizione del parere del PQA, entro il **20 gennaio 2025** l'elenco dei corsi e la relativa programmazione degli accessi.

ENTRO IL 03/02/2025

- **Modifica ordinamento – compilazione SUA-CdS.** Le modifiche agli ordinamenti didattici che non si riferiscono alla procedura semplificata, così come deliberate e trasmesse, sono formalizzate con la compilazione delle apposite sezioni della banca ministeriale SUA- CdS.

Entro il giorno **10/02/2025** il PQA trasmette i pareri sulle proposte di modifica ordinamento agli OO.CC..

Entro il **21/02/2025** gli OO.CC. approveranno le modifiche di ordinamento e la relativa parte ordinamentale della SUA- CdS.

ENTRO IL 03/03/2025

- **Gestione informatizzata dei piani di studi.** L'applicativo di gestione piani di studio di Ateneo, anche per la finalità di verifica della congruità dei piani di studio, sarà disponibile già a partire dal mese di **ottobre 2024**. Al fine di consentire l'analisi dell'offerta formativa da parte degli OO.CC., i manager didattici effettueranno il primo caricamento dei piani di studio nell'applicativo di Ateneo, sulla base delle informazioni preliminari fornite dai CdS e in raccordo con i Dipartimenti. In questa fase saranno anche indicati i docenti, come individuati dai CdS, che erogheranno gli insegnamenti nell'AA 2025/2026 e sarà eventualmente aggiornata la docenza di riferimento.

ENTRO IL 21/03/2025

- **Valutazione Offerta Formativa.** Gli OO.CC. valuteranno la coerenza delle proposte pervenute, la copertura delle diverse aree culturali, l'assenza di sovrapposizioni, l'adeguatezza dei Manifesti alle esigenze formative ed occupazionali delle diverse Classi di Laurea (L), Laurea Magistrale (LM) e Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU), la sostenibilità dell'eventuale articolazione dei CdS in curricula o della presenza di elevati numeri di insegnamenti opzionali, in relazione al numero di studenti iscritti negli anni precedenti, alla eventuale programmazione degli accessi e alle specificità

degli obiettivi formativi del CdS. Gli OO.CC. effettueranno una preventiva valutazione del grado di copertura degli insegnamenti erogati nel 2025/2026 e della docenza e della corretta applicazione del Regolamento sugli incarichi didattici vigente. Ove necessario, gli OdG trasmetteranno ai Dipartimenti e ai CdS, eventuali osservazioni (incluse ulteriori eventuali proposte di mutazione), chiedendo di apportare alle proposte le modifiche ritenute opportune e/o necessarie ai fini della pre-approvazione ovvero di trasmettere con tempestività eventuali controdeduzioni. In ogni caso, in corrispondenza della scadenza, i Coordinatori dei Corsi di Studio trasmettono ai Manager Didattici le eventuali ulteriori modifiche dei Piani di Studio così come deliberate dai Dipartimenti in linea con le osservazioni degli Organi di governo.

ENTRO IL 18/04/2025

- **Approvazione dei Piani di Studio.** A seguito delle indicazioni fornite dagli OO.CC., i manager didattici, sentiti i Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia, aggiorneranno l'applicativo di gestione piani di studio di Ateneo per l'intero ciclo dei CdS. I Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia delibereranno definitivamente nel merito dei piani di studio così generati da; questi ultimi costituiranno parte integrante delle relative delibere. I Dipartimenti, con riferimento alla didattica erogata, assegneranno in via definitiva ai professori e ricercatori a tempo determinato ad essi afferenti, i compiti didattici istituzionali sulla base delle proposte dei CdS e su richiesta dei Dipartimenti di riferimento dei CdS e ai Dipartimenti di afferenza dei docenti qualora non coincidenti.

ENTRO IL 23/05/2025

- **Chiusura SUA-CdS.** Gli OdG approvano l'offerta formativa e viene completata la compilazione della SUA-CdS. i Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia definiranno e trasmetteranno agli OdG il piano di occupazione delle Aule dell'Ateneo, coordinando le rispettive deliberazioni per conseguire il più efficiente impiego delle strutture e tenendo conto esclusivamente delle esigenze di carattere formativo degli studenti.

Il presente cronoprogramma potrà essere riformulato con nota rettorale sulla base di eventuali modifiche o variazioni delle indicazioni ministeriali in materia".



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
SETTORE MANAGEMENT DELLA DIDATTICA

Al Presidente della Scuola di
Medicina e Chirurgia,
Ai Direttori dei Dipartimenti,
Ai Delegati per la Didattica dei
Dipartimenti,
Ai Coordinatori dei Consigli
dei Corsi di Studio,
Alle UU.OO. Didattica dei
Dipartimenti
E p.c.
Ai Responsabili amministrativi
dei Dipartimenti

Oggetto: Programmazione Offerta Formativa 2025-2026

Viste le Linee Guida per la progettazione e l'attivazione dei corsi di studio dell'Offerta Formativa 2025-26, approvate dal Senato Accademico il 14 ottobre u.s., si chiede ai Coordinatori dei CdS, di voler trasmettere al Manager didattico dell'ambito di riferimento, entro il 15 novembre p.v.:

- le eventuali proposte di revisione degli ordinamenti didattici o modifiche di piano di studio;
- i piani di copertura relativi alla didattica programmata e alla didattica erogata proposti per l'a.a. 2025-26, utilizzando il format in Excel allegato (da inviare anche ai Dipartimenti di afferenza dei docenti);
- gli elenchi dei docenti di riferimento proposti, con i relativi pesi, da impegnare nella didattica da erogare nell'a.a. 2025-26;
- la disponibilità del CdS di figure specialistiche (per i corsi delle professioni sanitarie)
- la proposta circa la tipologia di accesso (libero o programmato) ed i posti previsti per i corsi ad accesso programmato nazionale o locale, compreso il contingente da destinare agli studenti stranieri residenti all'estero.

Si allegano alla presente i seguenti documenti:

- format in excel per la definizione dei piani di copertura relativi alla didattica programmata ed erogata per l'AA 2025/2026;
- format da utilizzare per le eventuali proposte di revisione degli ordinamenti didattici dei CdS in modalita' standard (fase 2), approvato dal Senato Accademico con delibera 06/01 del 24/07/2019.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento e per il supporto necessario, si inviano i migliori saluti

Il Responsabile del Settore
f.to dr. Onofrio Alessi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Igiene Dentale

In data 31/10/2024, alle ore 13:00 presso su piattaforma TEAMS
<https://teams.microsoft.com/l/team/19%3A51f8e2aa09b4439e80babdf885124edc%40thread.tacv2/conversations?groupId=b3a1653e-ea4c-45d8-b732-26b8e7e0b184&tenantId=bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88fa851bad99> si riunisce il Igiene Dentale per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- Comunicazioni del Coordinatore - Altro argomento ;
- Comunicazioni dei Componenti - Altro argomento ;
- Ratifica dispositivi da 47757 a 47932 del 2022, da 51047 a 58773 del 2023, da 59952 a 64329 del 2024 - Altro argomento ;
- Lavori della Commissione AQ - approvazione SMA - Altro argomento ;
- Commissione Paritetica Docenti Studenti - Altro argomento ;
- Istanze Studenti Sistematizzate - Pratiche Studente ;
- Attivazione procedure per convenzioni esterne ai fini del tirocinio professionalizzante - Altro argomento ;
- Varie ed eventuali - Altro argomento .

Sono presenti: Albano Giuseppe Davide, Anzalone Rita, Campisi Giuseppina, Candore Giuseppina, Cicero Giuseppe, Corradino Bartolo, Di Bella Sebastiano, Di Fede Olga, Enea Marco, Fasciana Teresa Maria Assunta, Giuliana Giovanna, Lo Casto Antonio, Messina Pietro, Mudo' Giuseppa, Panzarella Vera, Pizzo Giuseppe, Tortorici Silvia.

Sono assenti giustificati: Barbagallo Carlo Maria, Cipolla Calogero, Coniglio Rita, Gallina Giuseppe, Mauceri Rodolfo.

Sono assenti: Hilario Pascoal Rafaela Da Conceição, Maida Carmelo Massimo, Puglisi Marco, Seminero Fabio.

L'anno Duemilaventiquattro, il giorno 31 del mese di Ottobre, alle ore 13.00, giusta convocazione del 28-10-2024, tramite email generata dal sistema Immaweb, si riunisce, in stanza dedicata su piattaforma Teams, il Consiglio del Corso di Laurea in Igiene dentale (CLID) dell'Università degli Studi di Palermo per discutere il seguente O.d.g.:

Estratto

omissis

Lavori della Commissione AQ - approvazione SMA

La Coordinatrice riferisce che la Commissione AQ si è riunita in data **11 luglio 2024** per l'approvazione delle schede di trasparenza e per discutere la relazione 2023 della CPDS; condivide anche a video il contenuto del verbale della AQ sulla relazione 2023 della CPDS, sottolineando che le criticità segnalate nella precedente relazione CPDS sono state affrontate e risolte (per es. quelle relative al materiale didattico); un altro buon risultato è anche quello del dato occupazionale. Nella relazione 2023 la CPDS raccomanda di aggiornare il sito web del Corso di Laurea, raccomandazione che è stata seguita, ed è ancora in corso di realizzazione in questi mesi. Riferisce anche dei problemi verificatosi rispetto all'accesso della CPDS alla SMA 2023.

La Coordinatrice comunica inoltre che la Commissione AQ si è riunita in data **23 ottobre 2024** per la redazione della SMA 2024; presenta a video i contenuti del verbale, compresi indicatori e commenti, soffermandosi

sull'indicatore relativo agli Avvii di Carriera, che risulta contrassegnato come "Area di miglioramento" sottolineando che in realtà i posti al primo anno sono tutti coperti, ma non si è potuto aumentare il numero degli iscritti al primo anno per carenza di riuniti nella sede formativa dell'AOUP. Le convenzioni con strutture accreditate e contrattualizzate con il SSR potranno contribuire alla risoluzione di tale problema; tali convenzioni, non stipulabili negli anni precedenti per mancanza di Direttrice della didattica di ruolo, adesso potranno essere stipulate, poiché da alcuni mesi il CLID può contare su una Direttrice della didattica strutturata come Igienista dentale presso l'AOUP (si tratta della Dott.ssa Rita Coniglio, unica Igienista dentale in atto strutturata presso il SSR in Sicilia). Inoltre, l'attrattività del Corso di laurea resta sempre alta (42 prime scelte/16 posti disponibili).

iC02: percentuale di laureati entro la normale durata del corso (i laureati del 2023 sono quelli che si sono immatricolati in pandemia COVID, quindi con blocco prolungato del tirocinio, che ha pesantemente influito sull'andamento regolare delle carriere).

Il blocco prolungato del tirocinio ha influenzato anche l'indicatore iC10, tenuto conto dell'elevato numero di CFU attribuiti ai Tirocini. Altra motivazione del ritardo nell'acquisizione di CFU è l'attuale schema delle propedeuticità, che la Coordinatrice però ritiene efficace e da non modificare soltanto per rientrare nei parametri dell'indicatore iC10; gli indicatori, sottolinea la Coordinatrice, sono numeri da valutare per eventuali azioni correttive, ma certamente non sono obiettivi da raggiungere a tutti i costi e subito.

Riguardo agli indicatori sull'internazionalizzazione, riferisce che il piano di studi attuale non consente scambi Erasmus, problema comune a molti corsi delle professioni sanitarie. Il vigente accordo Erasmus con Malta peraltro non ha avuto richieste da parte degli studenti. Gli studenti temono, infatti, di ritardare il conseguimento della laurea, senza peraltro possibilità concrete di acquisire CFU proprio per la differenza dei piani di studio.

Riferisce inoltre sui punti di forza evidenziati nella SMA, relativi soprattutto all'indicatore di gradimento del corso di laurea e della sede universitaria (iC18, iC25) e agli indicatori di occupabilità (iC06, iC06BIS, iC06TER).

Infine riassume le criticità, già precedentemente discusse, evidenziate dalla CPDS nell'ultima relazione disponibile.

Alla fine della presentazione della SMA 2024, si apre una breve discussione alla quale intervengono la Prof.ssa Campisi e il Prof. Pizzo, al termine della quale la Coordinatrice chiede l'approvazione del verbale della Commissione AQ dell'11 luglio 2024 e del verbale della Commissione AQ del 23 ottobre 2024, nonché dei commenti alla SMA 2024.

Il Consiglio approva l'unanimità e seduta stante entrambi i verbali della Commissione AQ e i commenti alla SMA 2024 riportati nel verbale della Commissione AQ del 23 ottobre 2024.

La Coordinatrice chiede altresì delega per la prossima Coordinatrice alla compilazione della sezione della SMA relativa ad eventuali criticità evidenziate dal Nucleo di Valutazione, atteso che l'annuale Relazione del Nucleo è stata inviata ai Coordinatori soltanto in data odierna.

Il Consiglio approva l'unanimità e seduta stante la delega richiesta per la compilazione della sezione della SMA relativa ad eventuali criticità evidenziate dal Nucleo di valutazione.

Alle 14.00, prima della votazione, entra la Prof. Rita Anzalone.

Alle 14.13, dopo la votazione, lascia la riunione al Prof.ssa Maria Antonietta Di Bella

Firmato da GIUSEPPE PIZZO - PO - MEDS-16/A - il 08/nov/24, Firmato da GIUSEPPA MUDO' - PO - BIOS-06/A - il 08/nov/24.

omissis

Non essendovi altri argomenti da discutere, il Coordinatore chiude la seduta del Consiglio alle ore 14.40.

Il Presidente

Giuseppa Mudo'

Verbale firmato in data 08/11/24 15.37.

La seduta si è svolta dalle 13:00 alle 14:40

Il Segretario Verbalizzante

Giuseppe Pizzo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Igiene Dentale

In data 31/10/2024, alle ore 13:00 presso su piattaforma TEAMS
<https://teams.microsoft.com/l/team/19%3A51f8e2aa09b4439e80babdf885124edc%40thread.tacv2/conversations?groupId=b3a1653e-ea4c-45d8-b732-26b8e7e0b184&tenantId=bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88fa851bad99> si riunisce il Igiene Dentale per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- Comunicazioni del Coordinatore - Altro argomento ;
- Comunicazioni dei Componenti - Altro argomento ;
- Ratifica dispositivi da 47757 a 47932 del 2022, da 51047 a 58773 del 2023, da 59952 a 64329 del 2024 - Altro argomento ;
- Lavori della Commissione AQ - approvazione SMA - Altro argomento ;
- Commissione Paritetica Docenti Studenti - Altro argomento ;
- Istanze Studenti Sistemizzate - Pratiche Studente ;
- Attivazione procedure per convenzioni esterne ai fini del tirocinio professionalizzante - Altro argomento ;
- Varie ed eventuali - Altro argomento .

Sono presenti: Albano Giuseppe Davide, Anzalone Rita, Campisi Giuseppina, Candore Giuseppina, Cicero Giuseppe, Corradino Bartolo, Di Bella Sebastiano, Di Fede Olga, Enea Marco, Fasciana Teresa Maria Assunta, Giuliana Giovanna, Lo Casto Antonio, Messina Pietro, Mudo' Giuseppa, Panzarella Vera, Pizzo Giuseppe, Tortorici Silvia.

Sono assenti giustificati: Barbagallo Carlo Maria, Cipolla Calogero, Coniglio Rita, Gallina Giuseppe, Mauceri Rodolfo.

Sono assenti: Hilario Pascoal Rafaela Da Conceição, Maida Carmelo Massimo, Puglisi Marco, Seminero Fabio.

L'anno Duemilaventiquattro, il giorno 31 del mese di Ottobre, alle ore 13.00, giusta convocazione del 28-10-2024, tramite email generata dal sistema Immaweb, si riunisce, in stanza dedicata su piattaforma Teams, il Consiglio del Corso di Laurea in Igiene dentale (CLID) dell'Università degli Studi di Palermo per discutere il seguente O.d.g.:

Estratto

omissis

Attivazione procedure per convenzioni esterne ai fini del tirocinio professionalizzante

Alla luce di quanto discusso nei punti 4 e 5 dell'o.d.g., la Coordinatrice riferisce di avere avviato l'iter con la struttura privata, convenzionata e contrattualizzata con il SSR, "Centro Odontoiatrico del Dr. Vito Romano di Romano Francesco sas" in Palermo, sottolineando che tra il personale che opera nella struttura sono presenti due igienisti dentali.

Considerato che tra le strutture pubbliche presenti sul territorio provinciale e regionale non sono presenti strutture che presentino in organico Igienisti dentale, considerato che l'AOUP, sede formativa del CLID, presenta in atto criticità in relazione al numero di riuniti, al volume di prestazioni e alla disponibilità di tutor, al fine di consentire l'acquisizione di CFU di Tirocinio professionalizzante in tempi compatibili con la regolarità

delle carriere studentesche, la Coordinatrice chiede al Consiglio l'approvazione della stipula di apposita convenzione per lo svolgimento di tirocini curriculari in strutture extra-universitarie, ai sensi del vigente Protocollo di intesa Università di Palermo-Regione Sicilia, con la struttura privata, accreditata e contrattualizzata con il SSR, denominata "Centro Odontoiatrico del Dr. Vito Romano di Romano Francesco sas" in Palermo, convezione da stipularsi a cura della Scuola di Medicina e Chirurgia.

Si apre una breve discussione alla quale prendono parte la Prof.ssa Campisi, che si dichiara d'accordo con tale proposta, e il Prof. Pizzo che riferisce di analoghe convenzioni stipulate a partire da marzo 2024 per lo svolgimento del tirocinio curriculare degli studenti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria.

Conclusa la discussione, il Consiglio all'unanimità e seduta stante approva la stipula di convenzione per lo svolgimento di tirocini curriculari in strutture extra-universitarie, ai sensi del vigente Protocollo di intesa Regione Sicilia-Università di Palermo, con la struttura privata, accreditata e contrattualizzata con il SSR, denominata "Centro Odontoiatrico del Dr. Vito Romano di Romano Francesco sas".

La Coordinatrice chiede altresì di dare delega alla prossima Coordinatrice per procedere all'individuazione di ulteriori strutture extrauniversitarie accreditate e contrattualizzate con il SSR che abbiano tra il personale operante nella struttura o fra i dipendenti almeno un igienista dentale ai fini della stipula di convenzione per lo svolgimento del tirocinio curriculare degli studenti del CLID.

Il Consiglio, all'unanimità e seduta stante, delega la prossima Coordinatrice per procedere all'individuazione di ulteriori strutture extrauniversitarie accreditate e contrattualizzate con il SSR che abbiano tra il personale operante nella struttura o fra i dipendenti almeno un igienista dentale ai fini della stipula di convenzione per lo svolgimento del tirocinio curriculare degli studenti del CLID.

Firmato da GIUSEPPE PIZZO - PO - MEDS-16/A - il 08/nov/24, Firmato da GIUSEPPA MUDO' - PO - BIOS-06/A - il 08/nov/24.

omissis

Non essendovi altri argomenti da discutere, il Coordinatore chiude la seduta del Consiglio alle ore 14.40.

Il Presidente

Giuseppa Mudo'

Verbale firmato in data 08/11/24 15.37.

La seduta si è svolta dalle 13:00 alle 14:40

Il Segretario Verbalizzante

Giuseppe Pizzo

COMPILAZIONE GUIDATA SCHEDE SMA

RICERCA : CAMPISI GIUSEPPINA

Per informazioni sulla compilazione, contattare Giulia Calì (09123893801 - giulia.calì@unipa.it) e Salvatore Marcantonio (09123860057 - salvatore.marcantonio@unipa.it).

SELEZIONE DEL CORSO DI STUDI

Anno Accademico

2023/2024

▼

Corso

Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) - PALERMO - Laurea (dm 270/04) (08201062048000(

▼

VISUALIZZA SCHEDA

ISCRITTI										
Indicatore		Anno	Cds			Area geografica			Stato	
			N	D	I	N	D	I	Rapporto	Stato
iC00a L/SNT3 Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM) ⬇		2021	16.0	0.0	16	18.8	0.0	18,8	0.85	NELLA NORMA
		2022	16.0	0.0	16	20.7	0.0	20,7	0.77	AREA DI MIGLIORAMENTO
		2023	16.0	0.0	16	22.5	0.0	22,5	0.71	AREA DI MIGLIORAMENTO
iC00b L/SNT3 Immatricolati puri ** (L, LMCU) ⬇		2021	9.0	0.0	9	11.3	0.0	11,3		
		2022	11.0	0.0	11	11.8	0.0	11,8		
		2023	9.0	0.0	9	13.2	0.0	13,2		
iC00d L/SNT3 Iscritti (L, LMCU, LM) ⬇		2021	48.0	0.0	48	49.6	0.0	49,6		
		2022	54.0	0.0	54	55.1	0.0	55,1		
		2023	61.0	0.0	61	62.2	0.0	62,2		
iC00e L/SNT3 Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM) ⬇		2021	30.0	0.0	30	41.0	0.0	41		
		2022	32.0	0.0	32	44.0	0.0	44		
		2023	34.0	0.0	34	49.2	0.0	49,2		
iC00f L/SNT3 Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L, LMCU, LM) ⬇		2021	15.0	0.0	15	24.8	0.0	24,8		
		2022	23.0	0.0	23	25.7	0.0	25,7		
		2023	25.0	0.0	25	29.4	0.0	29,4		
iC00g L/SNT3 laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso* ⬇		2021	2.0	0.0	2	7.6	0.0	7,6		
		2022	4.0	0.0	4	7.4	0.0	7,4		
		2023	3.0	0.0	3	7.0	0.0	7		
iC00h L/SNT3 laureati (L, LM, LMCU) ⬇		2021	3.0	0.0	3	11.1	0.0	11,1		
		2022	6.0	0.0	6	10.8	0.0	10,8		
		2023	9.0	0.0	9	11.3	0.0	11,3		

- Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA dello scorso anno: riportare gli esiti ottenuti dalle azioni intraprese, concluse e in corso.

- Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA corrente: riportare ulteriori azioni da intraprendere con tempistiche e responsabilità'.

Commento alla sezione (max 200 parole)

Nel 2023/24, le posizioni di accesso al I anno sono state mantenute a 16 unità. Tutte le posizioni sono state occupate, e numero di domande di ammissione sui posti a bando (122/16), e soprattutto le domande di prima scelta (42/16), ha superato le aspettative. Purtroppo non è stato possibile aumentare il numero dei posti per via delle difficoltà che si riscontrano nel reperire sedi per il tirocinio, visto che nella regione Siciliana esiste solo da qualche mese un solo ruolo per igienista dentale nelle strutture pubbliche, ruolo inserito presso AOUP di Palermo. Il CdS ha fortemente sollecitato, con successo, l'azienda policlinico di Palermo all'immissione in ruolo di almeno una figura di igienista dentale, e attualmente sta reiterando la richiesta di almeno un'altra figura nel ruolo di igienista dentale nel SSR. Il CdS inoltre aveva iniziato una interlocuzione con studi odontoiatrici accreditati presso il SSR e SSN, con in organico la figura dell'igienista dentale, per lo svolgimento del tirocinio curriculare, e attualmente stiamo per istituire le convenzioni con queste strutture private, in modo che il numero degli iscritti potrà essere gradualmente aumentato. A convenzioni istituite, si prevede per il prossimo anno di poter aumentare il numero degli iscritti a 20.

n. parole: 199 / 200

GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)										
Indicatore		Anno	Cds			Area geografica			Stato	
			N	D	I	N	D	I	Rapporto	Stato
iC02 L/SNT3	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso* 	2021	2.0	3.0	66,7%	7.6	11.1	68,6%	0.97	NELLA NORMA
		2022	4.0	6.0	66,7%	7.4	10.8	68,8%	0.97	NELLA NORMA
		2023	3.0	9.0	33,3%	7.0	11.3	62,3%	0.53	AREA DI MIGLIORAMENTO
iC01 L/SNT3	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno a.s. 	2021	5.0	30.0	16,7%	22.6	41.0	55,1%		
		2022	13.0	32.0	40,6%	24.4	44.0	55,4%		
iC02BIS L/SNT3	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso 	2021	3.0	3.0	100%	9.4	11.1	84,9%		
		2022	5.0	6.0	83,3%	9.2	10.8	85,6%		
		2023	8.0	9.0	88,9%	9.4	11.3	83,6%		
iC03 L/SNT3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni* 	2021	0.0	16.0	0,00%	2.2	18.8	11,8%		
		2022	0.0	16.0	0,00%	2.4	20.7	11,3%		
		2023	2.0	16.0	12,5%	2.3	22.5	10,1%		
iC05 L/SNT3	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)* 	2021	30.0	21.0	1,4	50.7	27.1	1,9		
		2022	32.0	20.0	1,6	56.6	27.7	2		
		2023	34.0	21.0	1,6	69.5	30.0	2,3		
iC06 L/SNT3	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita 	2021	4.0	4.0	100%	5.9	8.6	68,6%		
		2023	5.0	5.0	100%	5.7	8.2	69%		
iC06BIS L/SNT3	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita 	2021	4.0	4.0	100%	5.9	8.6	68,3%		
		2023	5.0	5.0	100%	5.6	8.1	69,2%		

GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)										
Indicatore		Anno	Cds			Area geografica			Stato	
			N	D	I	N	D	I	Rapporto	Stato
iC06TER L/SNT3	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) â€“ Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2021	4.0	4.0	100%	5.9	6.7	87,2%		
		2023	5.0	5.0	100%	5.6	6.5	86,7%		
iC08 L/SNT3	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	2021	5.0	5.0	100%	6.3	6.3	99,8%		
		2022	4.0	4.0	100%	5.1	5.1	99,7%		
		2023	4.0	4.0	100%	5.7	5.8	99,4%		

- Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA dello scorso anno:
riportare gli esiti ottenuti dalle azioni intraprese, concluse e in corso.

- Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA corrente:
riportare ulteriori azioni da intraprendere con tempistiche e responsabilità.

Commento alla sezione (max 200 parole)

L'indicatore iC02 è inferiore rispetto agli indicatori di riferimento. Questo è imputabile ai disastrosi effetti della pandemia, ancora non supera tutto, che ha ridotto per diversi anni e in maniera considerevole, lo svolgimento del tirocinio curriculare, e quindi l'acquisizione dei CFU annui specialmente per il nostro corso, dove la produzione di aerosol rende l'infezione molto più probabile, e quindi necessita una maggiore attenzione. Attualmente ogni sforzo è fatto dal CdS per facilitare l'acquisizione dei CFU necessari al raggiungimento della laurea entro la durata normale del corso, gli studenti vengono seguiti e accompagnati dai docenti per poter procedere più speditamente con l'acquisizione dei CFU curriculari. percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) è uguale allo 12.5%, dato è considerato estremamente positivo. Infatti indica una forte attrattività del corso da parte di studenti provenienti anche da altre regioni, oltre che da altre province siciliane.

n. parole: 148 / 200

GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM 987/2016, ALLEGATO E)										
Indicatore		Anno	Cds			Area geografica			Stato	
			N	D	I	N	D	I	Rapporto	Stato
iC10 L/SNT3	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2021	0.0	836.0	0,00‰	2.0	1654.8	1,20‰	0	AREA DI MIGLIORAMENTO
		2022	0.0	1041.0	0,00‰	3.1	1716.7	1,80‰	0	AREA DI MIGLIORAMENTO
iC10BIS L/SNT3	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti	2021	0.0	1332.0	0,00‰	3.0	1876.9	1,60‰		
		2022	0.0	1521.0	0,00‰	3.2	2032.8	1,60‰		
iC11 L/SNT3	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2021	0.0	2.0	0,00‰	0.0	7.6	4,80‰		
		2022	0.0	4.0	0,00‰	0.0	7.4	0,00‰		
		2023	0.0	3.0	0,00‰	0.0	7.0	4,70‰		
iC12 L/SNT3	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2021	0.0	16.0	0,00‰	0.0	18.8	1,90‰		
		2022	0.0	16.0	0,00‰	0.1	20.7	3,20‰		
		2023	0.0	16.0	0,00‰	0.1	22.5	3,90‰		

- Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA dello scorso anno:
riportare gli esiti ottenuti dalle azioni intraprese, concluse e in corso.

- Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA corrente:
riportare ulteriori azioni da intraprendere con tempistiche e responsabilità'.

Commento alla sezione (max 200 parole)

Nessun commento positivo per questo indicatore, visto che solo nel 2019 sono stati stipulati accordi internazionali e nel frattempo è intervenuta la pandemia. Inoltre, attualmente, nessun studente può fare parte del percorso all'estero, per l'eccessiva differenza di offerta formativa tra il nostro corso e i corsi simili di altre nazioni, e al fatto che nel secondo e terzo anno del corso il tirocinio curriculare, fondamentale per la formazione professionale, occupa una porzione importante per la formazione. La mancata frequenza ai tirocini porterebbe inequivocabilmente un notevole ritardo alla conclusione degli studi. Una consultazione con altri corsi delle professioni sanitarie ha messo in evidenza le stesse difficoltà, per le stesse motivazioni. Anche negli altri Atenei l'indicatore è veramente esiguo. Il motivo evidenziato è anche responsabile della mancata frequenza del corso di studenti provenienti da Atenei esteri. L'AQ ha constatato che non c'è alcuna possibilità attuativa, per annullare questo problema. Consultazioni con i coordinatori della stessa tipologia di CdS, ha dato inizio a un processo per la modificazione a livello europeo degli ordinamenti, per portare alla riduzione di questo problema in tutti i paesi membri dell'UE, che si prevede di poter attuare alla fine del 2025.

n. parole: 194 / 200

GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)										
Indicatore		Anno	Cds			Area geografica			Stato	
			N	D	I	N	D	I	Rapporto	Stato
iC13 L/SNT3	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire** 	2021	25.0	60.0	41,7%	34.9	60.0	58,2%	0.72	AREA DI MIGLIORAMENTO
		2022	32.9	60.0	54,8%	34.7	60.0	57,8%	0.95	NELLA NORMA
iC14 L/SNT3	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** 	2021	8.0	9.0	88,9%	9.1	11.3	80,3%	1.11	NELLA NORMA
		2022	9.0	11.0	81,8%	9.7	11.8	81,9%	1	NELLA NORMA
iC16BIS L/SNT3	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno ** 	2021	0.0	9.0	0,00%	4.8	11.3	42,8%	0	AREA DI MIGLIORAMENTO
		2022	5.0	11.0	45,5%	5.5	11.8	46,2%	0.98	NELLA NORMA
iC17 L/SNT3	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio** 	2021	4.0	7.0	57,1%	5.9	8.5	70,1%	0.82	NELLA NORMA
		2022	2.0	5.0	40%	6.6	9.6	68,6%	0.58	AREA DI MIGLIORAMENTO
iC18 L/SNT3	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio 	2022	5.0	6.0	83,3%	7.2	10.6	68,4%	1.22	PUNTO DI FORZA
		2023	4.0	6.0	66,7%	8.1	12.0	67,3%	0.99	NELLA NORMA
iC19 L/SNT3	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata 	2021	680.0	1080.0	63%	603.4	1351.6	44,6%	1.41	PUNTO DI FORZA
		2022	650.0	900.0	72,2%	604.4	1300.4	46,5%	1.55	PUNTO DI FORZA
		2023	620.0	930.0	66,7%	635.3	1449.5	43,8%	1.52	PUNTO DI FORZA
iC15 L/SNT3	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** 	2021	6.0	9.0	66,7%	8.2	11.3	72,4%		
		2022	7.0	11.0	63,6%	8.3	11.8	70,5%		
iC15BIS L/SNT3	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno ** 	2021	6.0	9.0	66,7%	8.2	11.3	72,6%		
		2022	7.0	11.0	63,6%	8.3	11.8	70,5%		

GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)									
Indicatore		Anno	Cds			Area geografica			Stato
			N	D	I	N	D	I	Rapporto
iC16 L/SNT3	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** 	2021	0.0	9.0	0,00%	4.8	11.3	42,8%	
		2022	5.0	11.0	45,5%	5.5	11.8	46,2%	
iC19BIS L/SNT3	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata 	2021	680.0	1080.0	63%	658.8	1351.6	48,7%	
		2022	750.0	900.0	83,3%	669.8	1300.4	51,5%	
		2023	720.0	930.0	77,4%	711.6	1449.5	49,1%	
iC19TER L/SNT3	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza 	2021	720.0	1080.0	66,7%	724.6	1351.6	53,6%	
		2022	750.0	900.0	83,3%	746.9	1300.4	57,4%	
		2023	780.0	930.0	83,9%	800.5	1449.5	55,2%	

- Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA dello scorso anno:
riportare gli esiti ottenuti dalle azioni intraprese, concluse e in corso.

- Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA corrente:
riportare ulteriori azioni da intraprendere con tempistiche e responsabilità.

Commento alla sezione (max 200 parole)

Gli indicatori iC13 e iC16bis hanno avuto un netto miglioramento rispetto allo scorso anno, grazie alle azioni intraprese dal CdS, che comuni sono ancora in corso per ottenere risultati ancora migliori. L'indicatore iC17 ha subito una leggera inflessione rispetto allo scorso. Questo dal maggior misura è da attribuire ancora una volta alla pandemia che come conseguenza ancora oggi impedisce il regolare svolgimento dei tirocinii con conseguente mancanza di attribuzione dei relativi CFU, che hanno un notevole peso nel computo dei CFU totali. Il CdS ha ben analizzato questo dato, di cui era già consapevole, e alcune misure sono state adottate per poter aumentare la percentuale, come già evidenziato nel gruppo Iscritti. Infatti, si è provveduto a rimuovere degli ostacoli che possono rallentare il percorso formativo degli studenti, e si sta cercando incrementare in maniera notevole le sedi di tirocinio, coinvolgendo studi odontoiatrici privati accreditati con il SSN e SSR. D'altra parte, notevoli punti di forza si possono evidenziare in questo gruppo di indicatori.

n. parole: 165 / 200

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE										
Indicatore		Anno	Cds			Area geografica			Stato	
			N	D	I	N	D	I	Rapporto	Stato
iC22 L/SNT3	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso** 	2021	2.0	5.0	40%	5.9	9.6	61,7%	0.65	AREA DI MIGLIORAMENTO
		2022	1.0	7.0	14,3%	5.1	9.5	53,3%	0.27	AREA DI MIGLIORAMENTO
iC21 L/SNT3	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno** 	2021	8.0	9.0	88,9%	10.3	11.3	91,1%		
		2022	10.0	11.0	90,9%	10.7	11.8	91%		
iC23 L/SNT3	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo ** 	2021	0.0	9.0	0,00%	0.8	11.3	6,7%		
		2022	1.0	11.0	9,1%	0.8	11.8	6,9%		
iC24 L/SNT3	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni** 	2021	2.0	7.0	28,6%	1.8	8.5	21,5%		
		2022	3.0	5.0	60%	2.3	9.6	24,2%		

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ										
Indicatore		Anno	Cds			Area geografica			Stato	
			N	D	I	N	D	I	Rapporto	Stato
iC25 L/SNT3 	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2022	6.0	6.0	100%	9.6	10.6	90,5%		
		2023	5.0	6.0	83,3%	10.7	12.0	89,3%		

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE										
Indicatore		Anno	Cds			Area geografica			Stato	
			N	D	I	N	D	I	Rapporto	Stato
iC27 L/SNT3 	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2021	48.0	6.2	7,7	62.2	8.3	7,5	1.02	NELLA NORMA
		2022	54.0	6.5	8,3	70.1	8.2	8,6	0.97	NELLA NORMA
		2023	61.0	6.5	9,4	86.0	9.3	9,3	1.01	NELLA NORMA
iC28 L/SNT3 	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2021	16.0	1.9	8,3	28.6	3.2	9	0.93	NELLA NORMA
		2022	16.0	2.2	7,4	31.9	3.1	10,1	0.73	PUNTO DI FORZA
		2023	16.0	2.2	7,4	41.0	3.7	11	0.67	PUNTO DI FORZA

- Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA dello scorso anno: riportare gli esiti ottenuti dalle azioni intraprese, concluse e in corso.

- Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA corrente: riportare ulteriori azioni da intraprendere con tempistiche e responsabilità'.

Commento alla sezione (max 200 parole)

L'indicatore iC22 negativo è da considerare nella norma, visto le difficoltà riscontrate negli ultimi anni con lo svolgimento del tirocinio a causa della pandemia di Covid-19. Il settore odontoiatrico è stato maggiormente penalizzato per via dell'aerosol che si genera con le manovre odontoiatriche e di igiene dentale. Nonostante le difficoltà, come è già stato esplicitato, il CdS sta mettendo in atto molti sforzi , insieme alla commissione AQ, per un monitoraggio permanente sulla regolarità delle carriere di tutti gli studenti, e con interventi tempestivi sui problemi e/o difficoltà che può riscontrare anche, e soprattutto, il singolo studente. Anche in questo gruppo, molti indicatori sono nettamente positivi, denotando l'attenzione che viene posta nel raggiungimento di una buona qualità della didattica.

n. parole: 119 / 200

CRITICITA' EVIDENZIATE NELLE RELAZIONI DELLE CPDS E DEL NDV

Commentare le eventuali criticita' evidenziate nelle Relazioni di CDPS e NdV. Individuare ulteriori azioni da intraprendere con tempistiche e responsabilità'.

Esplicitare se le relazioni non evidenziano criticita' (max 200 parole)

La Relazione CPDS è nel complesso positiva, con riferimento alle valutazioni degli Studenti con una maggiore partecipazione rispetto all'anno passato. La maggior parte dei docenti ha ricevuto una valutazione superiore a 8. Da parte degli studenti non ci sono state lamentele riguardo al materiale didattico fornito, dato che il gruppo di lavoro ha rilevato un miglioramento rispetto all'anno precedente, e anche nella valutazione sulle aule, pur non essendo questa una responsabilità del Corso di Studio. Di nota, il dato nazionale di occupazione per i laureati del CdS durante il primo anno dalla Laurea è 89% vs dato di Palermo che è del 100%. Dalla relazione emerge che nella sezione relativa alla SMA, estrapolata a partire dalla SUA, non risultavano presenti i commenti della Coordinatrice del CdS, e che la Coordinatrice, consultata a tal proposito, ha confermato di aver completato i commenti nel nuovo format; viene segnalata la necessità di aggiornare il sito web del Corso di Studio, e la commissione AQ conferma che si sta provvedendo all'implementazione delle pagine web del Sito.

Nella relazione annuale del NdV, non si è evidenziata alcuna criticità, per gli indicatori presi in considerazione, per il Corso di Studio di Igiene Dentale.

n. parole: 198 / 200

ITER DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Riportare i dati relativi alla seduta della commissione AQ e della seduta del Consiglio di Corso di Studi.

La commissione AQ si è riunita in data 23/10/2024. Il CdS è stato consultato nel corso del Consiglio del 31/10/2024 e ha approvato all'unanimità la SMA in stessa data.

COMMENTO COMPLESSIVO

- SEZIONE ISCRITTI

Nel 2023/24, le posizioni di accesso al I anno sono state mantenute a 16 unità. Tutte le posizioni sono state occupate, e numero di domande per l'ammissione sui posti a bando (122/16), e soprattutto le domande di prima scelta (42/16), ha superato le aspettative. Purtroppo non è stato possibile aumentare il numero dei posti per via delle difficoltà che si riscontrano nel reperire sedi per il tirocinio, visto che nella regione Sicilia esiste solo da qualche mese un solo ruolo per igienista dentale nelle strutture pubbliche, ruolo inserito presso AOUP di Palermo. Il CdS ha fortemente sollecitato, con successo, l'azienda policlinico di Palermo all'immissione in ruolo di almeno una figura di Igienista dentale, e attualmente sta reiterando la richiesta di almeno un'altra figura nel ruolo di igienista dentale nel SSR. Il CdS inoltre aveva iniziato una interlocuzione con studi odontoiatrici accreditati presso il SSR e SSN, con in organico la figura dell'igienista dentale, per lo svolgimento del tirocinio curriculare, e attualmente stiamo per istituire le convenzioni con queste strutture private, in modo che il numero degli iscritti potrà essere gradualmente aumentato. A convenzioni istituite, si prevede per il prossimo anno di poter aumentare il numero degli iscritti a 20.

- GRUPPO A - DIDATTICA

L'indicatore iC02 è inferiore rispetto agli indicatori di riferimento. Questo è imputabile ai disastrosi effetti della pandemia, ancora non superati del tutto, che ha ridotto per diversi anni e in maniera considerevole, lo svolgimento del tirocinio curriculare, e quindi l'acquisizione dei CFU annuali, specialmente per il nostro corso, dove la produzione di aerosol rende l'infezione molto più probabile, e quindi necessita una maggiore attenzione. Attualmente ogni sforzo è fatto dal CdS per facilitare l'acquisizione dei CFU necessari al raggiungimento della laurea entro la durata normale del corso, gli studenti vengono seguiti e accompagnati dai docenti per poter procedere più speditamente con l'acquisizione dei CFU curricolari. La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) è uguale allo 12.5%, dato è considerato estremamente positivo. Infatti, indica una forte attrattività del corso da parte di studenti provenienti anche da altre regioni, oltre che da altre province siciliane.

- GRUPPO B - INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nessun commento positivo per questo indicatore, visto che solo nel 2019 sono stati stipulati accordi internazionali e nel frattempo è intervenuta la pandemia. Inoltre, attualmente, nessun studente può fare parte del percorso all'estero, per l'eccessiva differenza di offerta formativa tra il nostro corso e i corsi simili di altre nazioni, e al fatto che nel secondo e terzo anno del corso il tirocinio curriculare, fondamentale per la formazione professionale, occupa una porzione importante per la formazione. La mancata frequenza ai tirocini porterebbe inequivocabilmente a un notevole ritardo alla conclusione degli studi. Una consultazione con altri corsi delle professioni sanitarie ha messo in evidenza le stesse difficoltà, per le stesse motivazioni. Anche negli altri Atenei l'indicatore è veramente esiguo. Il motivo evidenziato è anche responsabile della mancata frequenza del corso di studenti provenienti da Atenei esteri. L'AQ ha constatato che non c'è alcuna possibilità attuativa, per annullare questo problema. Consultazioni con i coordinatori della stessa tipologia di CdS, ha dato inizio a un processo per la modificazione a livello europeo degli ordinamenti, per portare alla riduzione di questo problema in tutti i paesi membri dell'UE, che si prevede di poter attuare alla fine del 2025.

- GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI DELLA DIDATTICA

Gli indicatori iC13 e iC16bis hanno avuto un netto miglioramento rispetto allo scorso anno, grazie alle azioni intraprese dal CdS, che comunque sono ancora in corso per ottenere risultati ancora migliori. L'indicatore iC17 ha subito una leggera inflessione rispetto allo scorso. Questo dato, in maggior misura è da attribuire ancora una volta alla pandemia che come conseguenza ancora oggi impedisce il regolare svolgimento dei tirocini, con conseguente mancanza di attribuzione dei relativi CFU, che hanno un notevole peso nel computo dei CFU totali. Il CdS ha ben analizzato questo dato, di cui era già consapevole, e alcune misure sono state adottate per poter aumentare la percentuale, come già evidenziato nel gruppo

Iscritti. Infatti, si è provveduto a rimuovere degli ostacoli che possono rallentare il percorso formativo degli studenti, e si sta cercando di incrementare in maniera notevole le sedi di tirocinio, coinvolgendo studi odontoiatrici privati accreditati con il SSN e SSR. D'altra parte, notevoli punti di forza si possono evidenziare in questo gruppo di indicatori.

- INDICATORI DI APPROFONDIMENTO

L'indicatore iC22 negativo è da considerare nella norma, visto le difficoltà riscontrate negli ultimi anni con lo svolgimento del tirocinio a causa della pandemia di Covid-19. Il settore odontoiatrico è stato maggiormente penalizzato per via dell'aerosol che si genera con le manovre odontoiatriche e di igiene dentale. Nonostante le difficoltà, come è già stato esplicitato, il CdS sta mettendo in atto molti sforzi, insieme alla commissione AQ, per un monitoraggio permanente sulla regolarità delle carriere di tutti gli studenti, e con interventi tempestivi sui problemi e/o difficoltà che può riscontrare anche, e soprattutto, il singolo studente. Anche in questo gruppo, molti indicatori sono nettamente positivi, denotando l'attenzione che viene posta nel raggiungimento di una buona qualità della didattica.

- CRITICITA' EVIDENZIATE NELLE RELAZIONI DELLE CPDS E DEL NdV

La Relazione CPDS è nel complesso positiva, con riferimento alle valutazioni degli Studenti con una maggiore partecipazione rispetto all'anno passato. La maggior parte dei docenti ha ricevuto una valutazione superiore a 8. Da parte degli studenti non ci sono state lamentele riguardo al materiale didattico fornito, dato che il gruppo di lavoro ha rilevato un miglioramento rispetto all'anno precedente, e anche nella valutazione sulle aule, pur non essendo questa una responsabilità del Corso di Studio. Di nota, il dato nazionale di occupazione per i laureati del CdS durante il primo anno dalla Laurea è 89% vs dato di Palermo che è del 100%. Dalla relazione emerge che nella sezione relativa alla SMA, estrapolata a partire dalla SUA, non risultavano presenti i commenti della Coordinatrice del CdS, e che la Coordinatrice, consultata a tal proposito, ha confermato di aver completato i commenti nel nuovo format; viene segnalata la necessità di aggiornare il sito web del Corso di Studio, e la commissione AQ conferma che si sta provvedendo all'implementazione delle pagine web del Sito.

Nella relazione annuale del NdV, non si è evidenziata alcuna criticità, per gli indicatori presi in considerazione, per il Corso di Studio di Igiene Dentale.

- ITER DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

La commissione AQ si è riunita in data 23/10/2024. Il CdS è stato consultato nel corso del Consiglio del 31/10/2024 e ha approvato all'unanimità la SMA in stessa data.

Riapri

Università degli Studi di Palermo

Piazza Marina, 61
90133 - PALERMO

Codice Fiscale 80023730825, Partita IVA 00605880822

Contatti (<https://www.unipa.it/ateneo/contatti/>)

Call center studenti ☎ 091 238 86472

Centralino Amm. C.le di P.zza Marina, 61 ☎ 091 238 93011

URP ✉ urp@unipa.it (mailto:urp@unipa.it) ☎ 091 238 93666

PEC ✉ pec@cert.unipa.it (mailto:pec@cert.unipa.it)

Webmaster ✉ webmaster@unipa.it (mailto:webmaster@unipa.it)

- ▶ Accessibilità (<https://www.unipa.it/operazionetrasparenza/altri-contenuti/accessibilita-e-catalogo-dei-dati-metadati-e-banche-dati/>)
- ▶ Orientamento (<http://orientamento.unipa.it>)
- ▶ Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unipa.it/servizi/u.r.p.ecomunicazioneinterna/>)
- ▶ Credits (<https://www.unipa.it/credits.html>)
- ▶ Mappa del sito (<https://www.unipa.it/sitemap.html>)
- ▶ Note Legali (<https://www.unipa.it/note-legali-e-privacy/note-legali/>)
- ▶ Privacy (<https://www.unipa.it/note-legali-e-privacy/privacy/>)
- ▶ Attenzione al phishing (<https://www.unipa.it/phishing.html>)
- ▶ Elenco siti tematici (https://www.unipa.it/operazionetrasparenza/Elenco_siti.html)
- ▶ Portale OnLine delle Istanze (<https://polis.unipa.it/>)
- ▶ Wi-Fi (<https://www.unipa.it/organigramma/areeistemiinformativi/servizi/wireless/wireless/>)
- ▶ Spid (<https://www.unipa.it/spid.html>)
- ▶ Amministrazione trasparente (<https://www.unipa.it/operazionetrasparenza/>)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Corso di Studi in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (2045)

Decreto n° 65777

Oggetto: Programmazione Offerta Formativa 2025-2026

IL COORDINATORE

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1649 del 19.12.2023, che definisce, fra le Classi dei Corsi di laurea magistrale individuate nell'allegato che costituisce parte integrante del Decreto, anche la Classe di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria (LM-46);

VISTE le Linee Guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2025-2026 (delibera del Senato Accademico n. 433/2024; prot. n. 165302 del 14.10.2024);

TENUTO CONTO della delega ricevuta dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria nella seduta del 23.07.2024;

TENUTO CONTO del numero di prime opzioni per il Corso di Laurea registrato nelle prove di ammissione al I anno negli a.a. 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025 (numero programmato nazionale);

TENUTO CONTO della disponibilità di strutture (anche extrauniversitarie in convenzione) per il tirocinio curriculare, nonché di attrezzature e tutor disponibili nella sede formativa universitaria (AOUP) e nelle sedi extrauniversitarie in convenzione;

TENUTO CONTO del parere reso dalla Commissione AQ didattica riunitasi il 7.11.2024, nonché del parere reso dalla Commissione Permanente per la Didattica riunitasi il 15.11.2024;

CONSIDERATA l'impossibilità di procedere con la convocazione ad horas del Consiglio di Corso di Laurea, anche in relazione alle scadenze di Ateneo e al calendario delle sedute del Consiglio del Dipartimento di afferenza e della Scuola di Medicina e Chirurgia;

DISPONE quanto di seguito elencato:

1. Conferma di attivazione per l'a.a. 2025-2026;
2. Modifica dell'ordinamento didattico vigente all'2024-2025 per adeguamento alla Riforma delle Lauree Magistrali di cui al D.M. n. 1649 del 19.12.2023, mediante procedura ordinaria, con modifiche dell'Ordinamento tabellari e testuali derivanti dall'art. 3 comma 6 del sopra citato D.M. e dalla tabella della Classe di laurea LM-46 (paragrafi a, b, c) contenuta nell'allegato al sopracitato D.M.
3. Modifica del piano di studi vigente all'a.a. 2024-2025 conformemente alle modifiche da apportare alle parti tabellari e testuali dell'Ordinamento,
4. In relazione alla previsione di copertura degli insegnamenti e all'indicazione dei Docenti di riferimento, rinvio alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'elaborazione dei prospetti didattici e l'individuazione dei Docenti di riferimento;
5. Variazione per l'a.a. 2025-2026 del contingente di posti del corrente anno accademico, e cioè:
n. 19 (diciannove) posti destinati ai candidati dei paesi UE e non UE residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5 D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

n. 1 (uno) posto destinato ai candidati dei paesi non UE residenti all'estero di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 2 agosto 1999, n. 264.

Il presente dispositivo sarà portato a ratifica alla prima seduta utile del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria.

Il Coordinatore del corso

Decreto emesso il 20/11/2024



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Corso di Studi in IGIENE DENTALE (2208)

Decreto n° 65794

Oggetto: Programmazione Offerta Formativa 2025-2026 - CdS Igiene Dentale

LA COORDINATRICE

VISTE le Linee Guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2025-2026 (delibera del Senato Accademico n. 433/2024; prot. n. 165302 del 14.10.2024);

TENUTO CONTO della disponibilità di strutture (anche extrauniversitarie in convenzione), di attrezzature e tutor;

CONSIDERATA l'impossibilità di procedere con la convocazione ad horas del Consiglio di Corso di Laurea, anche in relazione alle scadenze di Ateneo e al calendario delle sedute del Consiglio del Dipartimento di afferenza del Corso di Laurea e della Scuola di Medicina e Chirurgia;

DISPONE quanto di seguito elencato:

- Conferma di attivazione del CdS per l'a.a. 2025-2026;
- Conferma dell'ordinamento didattico vigente all'a.a. 2024-2025;
- Conferma del piano di studi vigente all'a.a. 2024-2025;
- In relazione alla previsione di copertura degli insegnamenti e all'indicazione dei Docenti di riferimento, rinvio alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'elaborazione dei prospetti didattici e l'individuazione dei Docenti di riferimento;
- Incremento per l'a.a. 2025-2026 del contingente di posti del corrente anno accademico, e cioè:
 - n.17 posti destinati ai candidati dei paesi UE e non UE residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5 D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286; n. 1 posto destinato ai candidati dei paesi non UE residenti all'estero di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 2 agosto 1999, n. 264.

Il presente dispositivo sarà portato a ratifica alla prima seduta utile del Consiglio del Corso di Laurea in Igiene dentale.

Il Coordinatore del corso

Decreto emesso il 21/11/2024

Analisi delle criticità e azioni di miglioramento per i corsi a bassa attrattività Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria

In riferimento al paragrafo 1 delle Linee Guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa dell'a.a. 2025-2026, si rileva che il Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria (codice corso: 2045) non rientra tra i Corsi cosiddetti "a bassa attrattività", sia secondo il criterio A (**<10 immatricolati nel triennio accademico 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024**), sia secondo il criterio B (**numero iscritti < 20% della numerosità massima nel triennio accademico 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024**). Nella tabella allegata (dati aggiornati al 20.11.2024; fonte: Portale didattico, Funzioni, Dati statistici sui CdS) si rileva un numero di immatricolati pari a 73 (criterio A), e un numero di iscritti pari al 93.6% della numerosità massima (73/78; criterio B).

In particolare, con riferimento alle coorti del triennio accademico 2023-2024, 2022-2023 e 2021-2022 (attuali secondo, terzo e quarto anno) le percentuali di iscritti al 20.11.2024 sono comprese tra l'84.6% e il 100%, come di seguito indicato:

2023-2024: 84.6% (22/26)

2022-2023: 100% (26/26)

2021-2020: 96.1% (25/26)

Nonostante il dato percentuale complessivo e per anno sia molto superiore alla soglia del 20% (criterio B), per una migliore comprensione del mancato raggiungimento della numerosità massima si rileva che tali percentuali, ad inizio di anno accademico, sono fortemente influenzate dal noto fenomeno degli scorrimenti ritardati che sottostimano in modo rilevante il numero degli iscritti, al primo anno e complessivo, poiché determinano immatricolazioni subentranti in corso di anno accademico, in non pochi casi anche due anni dopo il periodo fisiologico dell'immatricolazione per ogni coorte; al riguardo, si sottolinea la coorte 2023-2024 (22/26 iscritti) risulta più penalizzata delle altre in ragione del ritardato avvio degli scorrimenti del TOLC 2023, bloccati per molti mesi a seguito di sentenza TAR.

Si rileva altresì che al 20.11.2024 il numero di iscritti al primo anno era di 18/18 (coorte 2024-2025), quindi pari al 100% della numerosità massima. Il posto riservato a studente straniero residente all'estero è stato assegnato ad avente diritto che non ha ancora perfezionato l'immatricolazione; in caso di mancata immatricolazione, il posto si inserisce tra quelli disponibili per scorrimento della graduatoria nazionale che è ancora in corso, con stabilizzazione del dato percentuale sopra indicato.

L'alta attrattività del CdS si può evincere anche dai dati relativi al numero di prime opzioni registrato nell'a.a. 2023-2024 (83 domande di partecipazione come prima scelta su 25 posti) e nell'a.a. 2024-2025 (63 domande di partecipazione come prima scelta su 18 posti, con **aumento del rapporto domande/posti a 3.5**), ma anche dai dati relativi al numero totale (138 iscritti/149 posti disponibili; 92.6%) e medio di iscritti (24 da secondo a quinto anno, con 120 iscritti da primo a quinto anno), 23 se si considera anche il primo anno che però ha registrato una diminuzione del numero programmato, 138 iscritti da primo a sesto anno) (fonte: Portale didattico).

Pertanto, si rileva che il Bando Trasferimenti/Passaggi/Abbreviazioni di corso 2024-2025 per n. 12 posti messi a bando ha registrato la presentazione di n. 29 domande di trasferimento e n. 16 domande di abbreviazione di corso

Ad ulteriore supporto dell'alta attrattività del CdS, si citano i dati della SMA 2024 relativi agli abbandoni. La percentuale di abbandoni dopo il primo anno (iC21) rappresenta un punto di forza del CdS (100% degli studenti che proseguono gli studi universitari al secondo anno); il dato dell'alta attrattività è ulteriormente comprovato dall'indicatore iC14 (percentuale studenti che proseguono

nello stesso corso di laurea dopo il II anno) che arriva al 100% nel 2023 (negli anni precedenti era comunque superiore sia al dato dell'area geografica che al dato nazionale).

In assenza di criticità relative all'attrattività, come previsto dal paragrafo 1 delle Linee Guida, si procede comunque all'analisi degli indicatori ANVUR, ricavati dalla SMA 2024.

Complessivamente, non si riscontrano criticità in relazione alla **regolarità delle carriere degli studenti**, alla **sostenibilità** (docenti di ruolo), alla **capacità di attrazione** (compresi abbandoni) ed alla **capacità del CdS di relazionarsi con il mercato del lavoro di riferimento** (indicatori di occupabilità).

Più in dettaglio, gli **indicatori di carriera** sono in netta maggioranza positivi, in particolare iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) non presenta criticità e registra un trend in miglioramento rispetto alla SMA 2023; anche gli altri indicatori di regolarità della carriera (iC01 e iC02bis) restituiscono un trend positivo, con valori percentuali superiori a quelli di area geografica (iC01) o in linea con i dati dell'area geografica (iC02 e iC22). Il dato relativo a iC17 (misura di regolarità di laurea contando un anno in più rispetto alla durata del CdS) rappresenta un punto di forza rispetto all'anno precedente. Ulteriori indicatori di regolarità delle carriere, compreso quello sugli abbandoni dopo il primo anno, sono migliori o in linea rispetto a quelli di area geografica (iC13-14-16bis-15-15bis-16).

Sulla **capacità di attrazione** (compresi abbandoni) si rimanda a quanto sopra riportato in riferimento ai criteri A e B delle Linee-Guida per l'O.F. 2025-2026, sottolineando che il dato relativo alla bassa percentuale di iscritti provenienti da altre Regioni (iC03, in miglioramento rispetto all'anno precedente) non dovrebbe essere considerato rilevante per valutare la alta o bassa attrattività del CdS, trattandosi di Ateneo in territorio insulare, con collegamenti non sempre adeguati (ed economici) con il resto del territorio nazionale. L'attrattività del corso, peraltro, come sopra indicato, è testimoniata dal numero delle prime opzioni alle prove di ammissione che è sempre stata nettamente superiore al numero di posti disponibili, nonché dall'elevato numero di domande al Bando Trasferimenti 2024. Nella tabella allegata sono comunque riportati i dati relativi al numero di iscritti residenti fuori Regione (13/138; 9.4%) che evidenziano un trend in progressivo miglioramento, nonché quelli relativi agli studenti residenti in Sicilia ma fuori dalla provincia di Palermo (45/138; 32.6%); da tali dati si evidenzia che tra gli iscritti totali (esclusi i fuori corso) sono residenti fuori dalla provincia di Palermo il 42% degli studenti (45/138).

Gli indicatori relativi all'occupazione dei laureati (iC7, iC7bis, iC7ter; iC26, 26bis/ter), da considerare tra quelli qualificanti per l'attrattività del CdS, sono sovrapponibili a quelli dell'area geografica.

Riguardo alla **sostenibilità**, l'indicatore iC08 ("Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento") si conferma stabile ed in linea con i valori di area geografica. Gli indicatori di qualità della docenza (iC19, iC19bis-ter) sono migliori di quelli di area; gli indicatori di consistenza della docenza (iC27 e iC28, ma anche iC05) sono nella norma o rappresentano punti di forza. Tuttavia, se le politiche di reclutamento non terranno conto delle quiescenze dei docenti del SSD MEDS-16/A (ex MED/28) (3 nell'ultimo biennio, 3 nel triennio 2027-2029, una per ogni anno) potrebbe prodursi un deterioramento degli indicatori, come già indicato nelle SMA 2023 e 2024, e come segnalato dal Coordinatore del CdS al Dipartimento di afferenza del CdS in fase di Programmazione docenti 2003 e di avvio dell'Offerta Formativa 2024-2025.

A margine della relazione, si rileva che pur permanendo critico l'indicatore relativo alla percentuale di laureati che iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18; 28.6%), il dato sui **laureandi complessivamente soddisfatti** (iC25) presenta un trend in aumento, raggiungendo il valore di 64.3% nel 2023, molto vicino a valore in linea con l'area geografica. Nel 2023 sono state messe in atto azioni correttive rivolte al miglioramento del tirocinio, fattore responsabile della criticità relativa a

questi indicatori, quali nomina Delegato per tirocinio e avvio delle convenzioni con strutture extrauniversitarie pubbliche (ASP) e private (strutture accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Regionale). La messa a regime del tirocinio nelle strutture accreditate con il SSR nel 2024 ha permesso di aumentare il numero di riuniti odontoiatrici e di tutor di tirocinio, per cui nella SMA 2025 si potrebbe osservare un'inversione di tendenza del trend negativo per iC18 e la normalizzazione di iC25. Altre importanti azioni (riapertura di ambulatori nella sede formativa universitaria, sostituzione numerosi riuniti dimessi tra 2023 e 2024, contratti per tutor di tirocinio) dipendono dalle governance dell'Ateneo e dell'AOUP. Si sottolinea, a riguardo, che la mancata realizzazione di tali azioni potrebbe influire molto negativamente su questo indicatore, condizionando in modo parimenti negativo le tempistiche di attivazione della laurea abilitante.

A supporto del quadro descritto di azioni di miglioramento, appare utile riassumere gli interventi messi in atto nel 2024 relativi alle criticità evidenziate da CPDS e NdV, ed i relativi risultati, con l'indicazione delle ulteriori azioni da mettere in atto nel 2025.

La Relazione della CPDS del 2023 indica che quasi tutte le criticità evidenziate nella Relazione 2022 e precedenti (percorso AQ; pubblicazione schede trasparenza; sito web CdS) sono state affrontate e risolte. Permane la criticità relativa al tirocinio (per chiusura di molti ambulatori e riduzione numero di riuniti/tutor in AOUP), soltanto in parte compensata dall'aumento del numero di strutture extra-universitarie convenzionate (comprese strutture accreditate con il SSR). Per assenza di fondi dedicati presso il Dipartimento di afferenza del CdS e la Scuola di Medicina, non si è rinnovato/ampliato lo strumentario rotante del laboratorio di didattica pre-clinica. Il CdA nel Maggio 2024 ha provveduto al finanziamento per gli armadietti da collocare nello spogliatoio degli studenti; la governance di Ateneo nel Luglio 2024 si è impegnata ad attuare un intervento rilevante per l'acquisizione di riuniti e tutor.

Nella Relazione 2024 il NdV non include il CdS tra quelli critici; l'analisi degli "indicatori sentinella" non evidenzia nessun indicatore critico nella corrente valutazione, mentre 4 indicatori sono classificati come virtuosi. Permane la mancanza di figura amministrativa di riferimento (Relazione NdV 2022), criticità di pertinenza del Dipartimento di afferenza del CdS, sebbene da Novembre 2024 abbia preso servizio il Responsabile dell'U.O. Didattica e Internazionalizzazione.

Tabella su dati studenti iscritti al 20.11.2024

(fonte: Portale didattica, Funzioni, Dati statistici sui CdS)

Coorte Anno di corso	Studenti residenti fuori regione (n=13)	Studenti residenti fuori provincia PA (N=45)	Studenti iscritti/posti a bando (%)	Note
Coorte 2024-2025 I anno	0	AG=5 TP=2 RG=1	18/19 (94.7%)	Posto per straniero non-UE in fase di assegnazione
Coorte 2023-2024 II anno	3 (Lecce, Sud Sardegna, Varese)	AG=4 TP=2	22/26 (84.6%)	Avvio ritardato scorrimenti TOLC 2023 per sentenza TAR
Coorte 2022-2023 III anno	3 (Cremona, Pavia, Terni)	AG=3 TP=3 CL=1 ME=1	26/26 (100%)	

		SR=1		
Coorte 2021-2022 IV anno	0	AG=3 TP=3	25/26 (96.1%)	
Coorte 2020-2021 V anno	3 (Napoli, Foggia, Reggio Calabria)	AG=5 TP=3 CL=2	21/26 (80.8%)	Nel Bando Trasferimenti 23- 24 per la coorte a bando n. 1 posto (coperto)
Coorte 2019-2020 VI anno	4 (Chieti, Firenze, Gorizia, Roma)	AG=3 TP=3	26/26 (100%)	